

REPUBBLICA ITALIANA  
**CITTA' DI CERVIA**  
PROVINCIA DI RAVENNA

---

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
del 26.7.2016**

Il giorno 26.7.2016, alle ore 19,25 presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze in seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Assume la Presidenza del Consiglio Comunale Enrico Delorenzi.

Il Segretario Generale, Pisacane Alfonso, procede all'appello e risultano presenti all'inizio della seduta i seguenti Consiglieri:

| N. | CONSIGLIERE       | PRES     | N. | CONSIGLIERE            | PRES     |
|----|-------------------|----------|----|------------------------|----------|
| 01 | COFFARI LUCA      | Presente | 12 | DOMENICONI MONIA       | Presente |
| 02 | SINTONI LORETTA   | Presente | 13 | SAVELLI PAOLO          | Presente |
| 03 | ZAVATTA CESARE    | Presente | 14 | PETRUCCI DANIELA PAOLA | Presente |
| 04 | PAPA MARIA PIA    | Presente | 15 | MEROLA ADRIANO         | Presente |
| 05 | DELORENZI ENRICO  | Presente | 16 | FIUMI MICHELE          | Presente |
| 06 | BALSAMO FRANCESCO | Presente | 17 |                        |          |
| 07 | TURCI ELISA       | Presente |    |                        |          |
| 08 | MARCHETTI GIANNI  | Presente |    |                        |          |
| 09 | PAVIRANI MAURIZIO | Assente  |    |                        |          |
| 10 | CENCI ANTONINA    | Assente  |    |                        |          |
| 11 | BOSI GIANNI       | Assente  |    |                        |          |

Il Presidente del Consiglio Comunale dichiara che sono presenti n. 13 Consiglieri e che il Consiglio è validamente riunito.

Dichiara pertanto aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: Armuzzi, Grandu, Giambi, Fabbri.

**PRESIDENTE:** La seduta del Consiglio Comunale è valida per cui procederei alle comunicazioni al Consiglio. Devo comunicare gli scrutatori di questa sera anche sono: il Consigliere Balsamo, Consigliere Papa e il consigliere Domeniconi. Procedo quindi alle comunicazioni al Consiglio comunale partendo dalle approvazioni dei verbali delle sedute consiliari del 28.

**SAVELLI:** Presidente chiedo scusa noi purtroppo dall'ultima volta dobbiamo aggiornare il tristissimo bilancio di vittime innocenti in Europa e non solo. Non sto a fare come nell'ultima occasione l'elenco perché francamente si fa anche fatica a questo punto riuscire a ricordare tutti gli eventi di sangue che stanno colpendo appunto l'Europa in particolare Germania e Francia e oltretutto anche altre nazioni come l'Afghanistan e l'Iraq con decine anzi centinaia di morti, quindi purtroppo per anche questa sera la richiesta è quella di osservare un minuto di silenzio in memoria di tutti quanti i caduti innocenti e martiri ai quali è stata riservata in alcuni casi una morte veramente atroce.

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Savelli. Io ritengo sia tristemente doveroso quindi procederemo al minuto di silenzio.

**(minuto di silenzio)**

**PRESIDENTE:** Il punto numero 1 è quello della surroga di un consigliere dimissionario, nello specifico comunico che, con nota pervenuta il 15 Luglio 2016, il signor Marconi Alessandro ha comunicato le proprie dimissioni dalla carica di consigliere comunale e quindi occorre pertanto procedere alla surrogazione. Con nota del 18.07.2016 è stato comunicato la signora Versari Simona il subentro alla carica di consigliere comunale e contestualmente la signora Versari Simona ha rinunciato alla nomina di consigliere comunale quindi dal verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale comunale risulta che il secondo dei non eletti nella lista del Movimento Cinque Stelle è la signora Placuzzi Carmen alla quale è stato comunicata il subentro alla carica di consigliere comunale e la signora per questi Carmen ha accettato il subentro. Occorre pertanto verificare che nei confronti di quest'ultima sussistano i requisiti per ricoprire la carica di consigliere comunale e che non vengono dichiarate cause di incandidabilità di ineleggibilità o di incompatibilità per cui

domando al consiglio comunale se vengano rilevate cause di questo genere. Direi che non ce ne sono per cui, visto il parere favorevole di regolarità tecnica, io propongo al consiglio comunale di dichiarare l'eleggibilità a consigliere comunale della signora Placuzzi Carmen e porre ai voti la proposta per alzata di mano: Approvata all'unanimità.

Metto in vot. l'immediata eseguibilità: Approvata all'unanimità, per cui invito la signora ora consigliera Placuzzi Carmen a sedersi al banco.

(entra Placuzzi)

Innanzitutto da parte mia un augurio di buon lavoro e in bocca al mia Consigliera. Prima di procedere credo ritengo sia giusto comunicare la decisione che è stata presa ieri sera nella Conferenza dei Capigruppo. Decisione che riguarda la nomina del sottoscritto a Presidente del Consiglio Comunale. E' stata fatta una ricognizione in seguito alla sollevazione di alcuni dubbi sulla regolarità sulla validità della nomina per cui ci siamo riuniti insieme ai capigruppo ieri sera per parlarne e cercare di trovare una soluzione unanime. A fronte e preso atto dell'efficacia della delibera di nomina io ho posto una questione ai Capigruppo, ossia se sussistevano nonostante la ampia relazione del segretario comunale dei dubbi sulla legittimità o sulla validità della mia nomina. Questo in quanto non ritengo di poter svolgere in maniera completa il ruolo di Presidente comunale se una parte del Consiglio non ritiene che questa nomina sia pienamente valida. Il Presidente del Consiglio Comunale deve essere il Presidente di tutto il Consiglio di tutti i Gruppi di maggioranza e opposizione per cui mi sento di rimettere il mio mandato al Consiglio comunale e di procedere quindi a una nuova votazione sul punto. Per cui invito il consigliere anziano Cesare Zavatta a prendere il mio posto per coordinare la nuova votazione.

(entra Pavirani)

**ZAVATTA:** Buona sera come ha detto il collega presiedo temporaneamente questa Assemblea in qualità di Consigliere anziano nell'attesa di un nuovo turno di votazione per la presidenza del consiglio comunale ed eventualmente anche dalla vicepresidenza, perché ricordiamo che nella Conferenza dei Capigruppo di ieri sera per ragioni di urgenza sono stati inseriti i due punti

all'ordine del giorno di questo Consiglio comunale. Punto numero 2: "Elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Comunale". Punto n. 3: "Delibera interpretativa autentica dell'Art. 9 dello Statuto del Comune di Cervia."

Punti che, come si precisava nella convocazione arrivata oggi, fanno slittare i punti successivi a dopo appunto le queste due deliberazioni. Per quanto riguarda l'ordine di discussione c'era una proposta del Sindaco di poter discutere prima il punto numero 3 relativo alla delibere interpretativa autentica dell'articolo 9 dello Statuto il Comune di Cervia. Chiedo ai Consiglieri eventualmente un piccolo dibattito insomma su questa richiesta, che però deve essere accolta dal Consiglio ed eventualmente se non fosse accolto appunto le motivazioni. Si la richiesta è questa di una discussione prima del punto numero 3, adesso il Sindaco la motiva, poi naturalmente i gruppi si esprimeranno eventualmente vedremo quale sarà la decisione. Lascio la parola al Sindaco.

**SINDACO:** Ovviamente devo dare merito al Presidente De Lorenzi di un grande gesto politico importante, rimettendo il suo incarico, proprio per avere credo per rappresentare appieno la figura di Presidente, di un Presidente di tutti. E' stato un gesto credo politico importante, del quale lo ringrazio gli va dato assolutamente merito. Chiedo questa piccola inversione perché ovviamente non ero presente giustamente nei Capigruppo, anche perché si parlava di me in particolare ecco volevo sapere solo se magari c'è la necessità, qualora c'è un orientamento in cui non debba partecipare al voto, ovviamente lo devo sapere perché se facciamo prima l'elezione del Presidente e quindi dopo non so come comportarmi in termini di voti. E' logico che dipende poi anche dalla tipologia di consenso che c'è intorno alla figura, ecco se il mio voto è determinante ovviamente dopo non posso smentirmi con la votazione successiva. Ecco l'unico elemento, diciamo la mia richiesta nasce da questo ecco tutto qui per trasparenza nei confronti del Consiglio grazie.

**ZAVATTA:** Sì grazie Sindaco. Quindi la richiesta è quella di un'inversione motivata dal fatto che il Sindaco vorrebbe conoscere prima il valore del suo voto, naturalmente nel caso il voto fosse determinante per l'elezione. Adesso sentiamo i gruppi il Consigliere Savelli prego.

**SAVELLI:** Grazie presidente. Ma il punto secondo noi è questo cioè. Dipende appunto da come

questo Consiglio comunale intende interpretare la possibilità o meno da parte del Sindaco di partecipare alla votazione per l'elezione del Presidente del Consiglio comunale. Mi spiego per una questione ne abbiamo già dibattuto anche in Capigruppo ieri sera cioè ribadisco il concetto che avevo espresso per una questione anche di coerenza interna del nostro stesso Statuto e del Regolamento del Consiglio comunale. Noi riteniamo che sarebbe opportuno prevedere che il Sindaco non partecipasse all'elezione del Presidente del Consiglio Comunale quindi andare ad interpretare per specificare questo concetto. Quindi per quanto ci riguarda l'inversione o meno ha senso nel momento in cui abbiamo comunque chiarezza su questo aspetto ecco perché per quanto ci riguarda ad oggi in assenza di interpretazione poi credo che i numeri ci siano lo stesso questa sera quindi però ecco per quanto ci riguarda il punto per noi l'interpretazione è quella, quella che noi auspichiamo che venga chiarita perché altrimenti si creerebbe come dire un caso particolare rispetto al quale laddove si parla di Consigliere assegnati nel nostro Statuto comunque nel Regolamento il fatto del Sindaco rimane no ne abbiamo dibattuto tanto non voglio stare a ripetere tutta la trafila. Quindi più che altro vorremmo sapere dalla forza dal PD qual è l'ipotesi rispetto alla quale dobbiamo ora votare perché comunque la delibera è aperta quindi l'interpretazione può essere sia che il Sindaco vota sia che il Sindaco non vota questo il punto. Noi crediamo che appunto per una questione di coerenza complessiva dello Statuto e del Regolamento sia opportuno che il Sindaco per l'elezione del Presidente del Consiglio non partecipi alla votazione.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere. Ricordo che questo piccolo dibattito non è ancora sul merito della delibera ma sulla richiesta di un'eventuale inversione dei punti poi entreremo giustamente nel merito della delibera successivamente.

**SINDACO:** A fronte della richiesta del Consigliere Savelli della sua frase la ritiro nel senso e rimango coerente con quanto detto prima ecco, nel senso le parole che ha detto il Consigliere mi tranquillizzano ecco se non sono nel voto decisivo possiamo discuterne senza alcun tenendo l'ordine del giorno della Conferenza dei Capigruppo che rispetto non volevo interferire nel senso in un lavoro già svolto in maniera unanime da tutti i Capigruppo ecco era solo una mia precisazione

quindi ritiro la richiesta.

**PRESIDENTE:** Bene dunque richiesta ritirata anche appunto alla luce della dichiarazione del Consigliere Savelli. A questo punto manteniamo l'ordine che si è stabilito in Conferenza dei Capigruppo quindi affrontiamo prima il punto numero 2.

## **PUNTO N. 2**

### **ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**PRESIDENTE:** Dunque di fatto è una rielezione nel senso che il nominativo ovviamente è lo stesso che era stato sottoposto al Consiglio era scorsa seduta del punto il Consiglio comunale che è quello del consigliere Enrico De Lorenzi procediamo questo punto subito alla prima votazione che ricordiamo ha un quorum dei due terzi dei voti disponibili nel Consiglio quindi un quorum di 11 voti favorevoli prego Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Come già anticipato in sede di conferenza dei capigruppo, a titolo esclusivamente personale, atteso quindi non politico e non per altre ragioni, ma proprio personale per la persona di Enrico De Lorenzi, dichiaro il mio personale voto favorevole alla sua candidatura. Comunico anche perché il mio Gruppo comunque manterrà il voto negativo quindi si tratta di un mio personale voto ho fatto la dichiarazione appunto perché mi discosto ma per le ragioni che abbiamo già espresso dal voto no a livello del tutto personale.

**PRESIDENTE:** Bene grazie Consigliere Savelli. Ci sono altri gruppi o altri consiglieri che intendono dichiarare il voto? La consigliera Domeniconi prego.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Noi siamo positivamente colpiti dall'atteggiamento che ha tenuto il presidente Enrico De Lorenzi e ci ha fatto veramente capire che è una persona come già sapevamo fin dall'inizio molto corretta e aver appoggiato questa cosa rimandando mettendo il suo mandato per ripetere la votazione ci ha fatto veramente capire che lo spirito con cui ha intenzione di rivestire il suo ruolo è genuino e di vera imparzialità quindi noi

sicuramente questa sera lo voteremo per dimostrargli la nostra stima e appunto l'apprezzamento del suo gesto grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliera Domeniconi. Altri Consiglieri o altri gruppi intendono dichiarare il voto? Consigliere Fiumi.

**FIUMI:** Grazie Presidente. Anch'io ho apprezzato sicuramente il gesto il gesto del Consigliere De Lorenzi che è un gesto di appunto di grande umiltà e di saggezza anche di rispetto per questo ruolo che è un ruolo particolare lo dico anche lo ripeto non è tanto una questione secondo me di legge che probabilmente avreste anche ragione è una questione politica legata al fatto che di fatto il Presidente del Consiglio comunale è l'alter ego del Sindaco e quindi è opportuno secondo me anche da un punto di vista politico per voi che il Sindaco non voti il Presidente del Consiglio quindi il fatto che voi l'abbiate tutto sommato devo dire né accettato questo principio vi fa onore e testimonia comunque come dire la volontà di lavorare diciamo in un certo modo quindi al di là della stima personale che il consigliere Lorenzi ha sempre avuto al di là delle cariche che diciamo che ha diciamo così a questo punto anche il mio voto diventerà un voto favorevole grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Fiumi. Passiamo allora al voto, occorre ricordiamo come ho detto per la prima votazione è necessaria la maggioranza dei 2/3 dei voti del Consiglio comunale quindi questo caso 11 voti. Allora proposta del consigliere Enrico De Lorenzi quale Presidente del Consiglio comunale: Approvato con 13 voti favorevoli e 2 voti contrari (Merola, Petrucci) . Naturalmente è il quorum sufficiente per l'elezione al primo turno del consigliere De Lorenzi, indipendentemente dalla validità o meno del voto del Sindaco, che sarà poi posta in discussione nel punto successivo. Quindi dichiaro ovviamente eletto a Presidente del Consiglio comunale il consigliere Enrico De Lorenzi. 13 voti favorevoli e due contrari ripetiamo, indipendentemente poi dalla validità o meno del voto del Sindaco che sarà posta in discussione nel punto successivo. Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 13 voti favorevoli e 2 voti contrari (Merola, Petrucci). Quindi anche qui con 13 voti favorevoli 2 contrari, il provvedimento è immediatamente eseguibile, anche qui indipendentemente dalla validità o meno del voto del Sindaco che sarà

discusso successivamente. Ovviamente invito il consigliere De Lorenzi a tornare.

**SINDACO:** Io ne approfitto per ringraziare il Consigliere Anziano sempre molto disponibile a rivestire i panni del Presidente.

**DE LORENZI:** Io ringrazio nuovamente il consiglio comunale nella sua interezza, l'avevo già fatto l'altra volta avevo già dichiarato l'altra volta che nulla dipendeva dal voto favorevole o contrario perchè sappiamo che il voto favorevole o contrario spesso segue altre dinamiche però chiaramente non posso negare che il piacere insomma di aver ricevuto oltre gli attestati di stima anche un maggior numero di voti favorevoli questa sera quindi ringrazio di nuovo tutti i consiglieri. Andando avanti con i lavori di Consiglio comunale devo nuovamente anche concludere il punto con l'eventuale elezione del Vice Presidente. Come l'altra volta mi rivolgo quindi alle all'opposizione per sapere se per caso hanno un nome da proporre come vicepresidente. Vedo che non c'è intenzione per cui diamo atto che non verrà eletto nessun Vice Presidente. Pertanto procediamo con i punti all'ordine del giorno. Si tratta della ratifica della delibera numero 111 del 14 Giugno 2016. Giusto scusate ero andato oltre dimenticando l'integrazione ossia la l'interpretazione autentica ossia la delibera interpretativa dell'articolo 9 dello Statuto del Comune di Cervia. Come abbiamo anticipato ora direi che è il momento di parlare delle intenzioni di voto quindi dichiaro aperta la discussione. Consigliere Zavatta.

**ZAVATTA:** Sì grazie Presidente. Noi ci siamo lasciati ieri sera in Conferenza dei Capi Gruppo appunto con questa diciamo delibera aperta, volutamente aperta ovviamente perchè questa sera ci sarebbe dovuta essere la decisione politica. Mi pare che alcuni gruppi si siano già espressi durante la loro dichiarazione di voto sul Presidente sul quale sarebbe l'orientamento direi preferenziale che quello di non considerare ai fini del quorum per l'elezione del Presidente del Consiglio utile il voto del Sindaco. Politicamente come gruppo cerchiamo vogliamo venire incontro a queste istanze possiamo anche aggregarsi e quelle che sono le richieste che mi sembra siano arrivati indirettamente durante le dichiarazioni di voto precedenti chi altro magari di porre una clausola di salvaguardia ovviamente che questa interpretazione valga dalle decisioni diciamo dalle votazioni da adesso per

quelle future ovviamente perché per evitare che ci siano contenziosi amministrativi problemi amministrativi su votazioni precedenti e delibere derivanti poi da votazioni precedenti perché il ruolo di presidente del consiglio è un ruolo anche oltre che di garanzia anche comunque di una figura che può presentare delle delibere discuterle e presentarle farle votare quindi tutto questo se venisse fatto da un organo la cui legittimità politica e tecnica fosse in dubbio sarebbe un problema per le delibere passa ecco quindi chiediamo ovviamente questa clausola di salvaguardia e diciamo che accogliamo la richiesta che mi sembra sia venuta anche se in maniera indiretta da alcuni Gruppi qui del Consiglio.

**DE LORENZI:** Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Mi fa molto piacere questa dichiarazione del Consigliere Zavatta. Riteniamo appunto che questo tra l'altro in futuro consentirà per chiunque dovrà avere anche l'onere e l'onore di rappresentare la maggioranza le forze di minoranza all'interno del Consiglio comunale comporterà necessariamente il bisogno di parlarsi per poter individuare una figura che effettivamente a trecentosessanta gradi rappresenti tutto quanto il Consiglio comunale quindi il prevedere l'esclusione del Sindaco così come dal voto per la presidenza del Consiglio secondo noi crea appunto le condizioni perché ci sia un maggior contatto un maggior dialogo e quindi annunciamo sin da ora il nostro voto favorevole come avevamo già detto anche ieri sera con il Segretario generale secondo noi comunque la delibera interpretativa non poteva che valere dal momento in cui viene assunta dal Consiglio comunale non certamente per quelle precedenti perché andiamo ad interpretare ed è chiaro che la validità si propaga poi per il futuro da oggi in futuro grazie.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Savelli. Altri interventi? Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. Sì anche noi siamo di questa idea e siamo contenti del fatto che comunque anche la maggioranza si esprima in questo modo ma soprattutto siamo contenti del fatto che le motivazioni sollevate precedentemente dal collega Savelli siano state poi in sostanza legittime in quanto comunque l'articolo dello Statuto presentava si prestava facilmente al

fraintendimento. Andando a mettere questa correzione siamo sicuri che in futuro problemi di questo tipo non ci saranno più e questo dovrebbe essere sicuramente una cosa serenamente accettata dal Consiglio intero grazie.

**DE LORENZI:** Bisognerebbe procedere alle dichiarazioni di voto, ma mi pare che siano già state espresse. Per cui a sto punto procedo con la votazione sul punto e precisamente sul fatto che il voto del Sindaco venga escluso dal computo dei voti necessari al raggiungimento del quorum nell'ambito dell'articolo 9 dello Statuto comunale in Cervia.: La votazione è unanime. Non c'è l'immediata eseguibilità quindi possiamo procedere ai punti regolari all'ordine del giorno.

#### **PUNTO N. 4**

**RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 111 DEL 14 GIUGNO 2016 CON OGGETTO: “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO NUMERO 1.**

**DE LORENZI:** Trattandosi di verifica non c'è discussione ma bisogna procedere a votazione. Metto in vot. il punto n, 4: approvato con 9 voti favorevoli e 6 voti contrari 6 (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci).

Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 9 voti favorevoli e 6 voti contrari 6 (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci).

#### **PUNTO N. 5**

**RATIFICA DELLA DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE NUMERO 121 DEL 28 GIUGNO 2016 CON OGGETTO “VARIAZIONE D’URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIA 2016-2018 E RELATIVI ALLEGATI - ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO NUMERO 1.**

**DE LORENZI:** Metto in vot. il punto n. 5: approvato con 9 voti favorevoli e 6 voti contrari 6 (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci).

Metto in vot. l'immediata eseguibilità: approvata con 9 voti favorevoli e 6 voti contrari 6 (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci).

Procediamo quindi con i punti. Il punto su Ravenna holding necessità della presenza del dottor Pezzi, che ancora non è arrivato, quindi proporrei di proseguire con il punto successivo rimandando al suo arrivo.

**SAVELLI:** Il Gruppo Consiliare Cervia prima di tutto non è d'accordo ad invertire i punti si discute la delibera di Ravenna holding. Il dottor Pezzi molto gentilmente, visto che è della nostra società, la prossima volta arriva in orario, visto che stasera con anche i punti aggiuntivi doveva già essere qua, quindi non siamo d'accordo ad invertire i punti.

**ARMUZZI:** Il dottor Pezzi purtroppo in contemporanea ha due Consigli in Russia e Cervia alle sette a Russi alle 7 e mezza a Cervia possiamo fare la delibera anche senza il dottor Pezzi quando arriverà poi se ci sono chiarimenti ulteriori spiegazioni e quant'altro sarà in grado di dare.

**ZAVATTA:** Noi potremmo anche accogliere la richiesta di invertire chiedevo se c'era quale maggioranza è necessaria per semplice maggioranza per invertire o meno i punti chiedevo.

**DE LORENZI:** Sì c'è la maggioranza semplice.

**ZAVATTA:** Dato comunque che il ruolo che riveste le competenze che ha riteniamo magari che al di là del tempo che della lunghezza anche della completezza dei suoi interventi ripetiamo riteniamo che sia una elemento importante ecco senza nulla togliere il Vicesindaco intendiamoci. Cioè per dire che noi accoglieremmo anche favorevolmente l'inversione però se il Vice Sindaco dice che preferisce di esporre la delibera va bene ugualmente ecco.

**PAVIRANI:** Adesso entriamo nel merito se è opportuno o no fare una discussione compiuta con il Presidente o se invece dobbiamo fare una discussione non incompiuta ma non c'è il responsabile e quindi di quel bilancio quindi mi sembra del tutto normale io chiedo che il Presidente metto ai voti c'è la maggioranza o meno per invertire l'ordine del discussione.

**DE LORENZI:** A seguito di richiesta credo che sia corretto mettere ai voti l'inversione. Prima

vorrei soltanto invitare i Consiglieri dell'opposizione a considerare il fatto che la presenza del dottor Pezzi l'assenza del dottor Pezzi non è dovuta a negligenza o mancanza di rispetto quanto al fatto che in contemporanea sono presenti due Consigli comunali.

**SAVELLI:** Presidente tanto la maggioranza per invertire il punto c'è! Andiamo avanti, computate tutto. IL ritardo del dottor Pezzi come riduzione dei tempi di parola del dottor Pezzi però perché se no non ci siamo... "a s'andem a cà admen".

**DE LORENZI:** Verrà quindi invitato il dottor Pezzi alla brevità. Invertiamo quindi i punti. Passiamo al punto

### **PUNTO N. 8**

#### **BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018: ASSESTAMENTO GENERALE (ART. 175 COMMA 8 TUEL) E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 TUEL) (ATTUAZIONE INDIRIZZO STRATEGICO N.1)"**

**FABBRI:** Buonasera a tutti. Allora con questa variazione anzi con questa delibera scusate andiamo a dare atto a quanto previsto dall'articolo 193 del decreto legislativo 267 del 2000 ovvero quel decreto del TUEL che impone agli enti locali di svolgere almeno una volta all'anno e comunque entro il 31 Luglio la verifica della persistenza degli equilibri di bilancio. Quindi questa delibera è praticamente l'ultima finestra in termini temporali che ci permette come Consiglio comunale che permette al Consiglio comunale di verificare che l'andamento finanziario dell'Amministrazione sia in equilibrio che non esistano debiti fuori bilancio e che non esistano degli interventi di ratifica dei correttivi da apportare affinché permangano gli equilibri di Bilancio. Nella fattispecie quello che mi premeva era presentarmi un attimino anche perché ci sono dei nuovi consiglieri e quindi mi perdoneranno gli altri ma come minimo vorrei cercare di essere un po' chiara rispetto ai metodi. Allora il dirigente è stato molto cortese nella sua relazione è stato molto puntuale e vi vorrei far presente che i dati della gestione finanziaria sono stati tracciati al 30.06.2016 quindi i dati su cui andiamo a fare l'assestamento riguardano la fine del mese di giugno. In data 10.06.2016 i servizi comunali quindi i vari servizi hanno presentato alla Ragioneria alcune azioni alcuni elementi che

sono stati richiesti. Il primo di tutti è la verifica della parte corrente ovvero la correttezza delle previsioni di entrata e di spesa confermando o meno come dire oppure integrandole con eventuale ulteriore richieste di spesa o minori entrate previste. Ricordiamo ai consiglieri che si sono recentemente insediati che noi abbiamo fatto l'ultima variazione di bilancio il 28 di Aprile di quest'anno. Nell'ambito della variazione di bilancio avevamo apportato un'azione molto significativa che riguardava il passaggio dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione in sostituzione dell'imposta di soggiorno. Questo perché contestualmente il governo nella finanziaria ha previsto due azioni correttive parallele. Uno ha aperto la possibilità dell'utilizzo dell'avanzo pregresso. Gli Enti pubblici virtuosi ovvero quegli enti pubblici come il Comune di Cervia che sono dotati di un diciamo cassetto di risparmi significativi da poter utilizzare e che sono stati accantonati in virtù del vecchio equilibrio legato al patto di stabilità. Patto di stabilità che a partire dall'anno corrente è stato modificato e riguarda solo la parte corrente scusate a partire dall'anno in corso altrimenti è una ripetizione l'equilibrio adesso viene valutato solo in parte corrente mentre precedentemente andava calcolato con un meccanismo un po' più complesso che vincolava anche l'applicazione dell'avanzo. A fronte di questa apertura contestualmente il Governo ha fatto una scelta di vincolare tutte le pubbliche amministrazioni a non come dire applicare per l'anno 2016 alcun aumento di tassa o introduzione di nuova tassa. Conseguentemente noi avevamo approvato la tassa l'applicazione della tassa dell'imposta di soggiorno tale quota pari a circa 2.500.000 euro è stata sostituita con l'applicazione dell'avanzo che per quanto riguarda la nostra Amministrazione come dicevo è sufficientemente significativo da sostituire integralmente l'intervento. Torno alla parte quindi dell'assestamento a fronte di questa variazione significativa sempre nell'ambito della variazione di aprile avevamo inserito nel Piano degli Investimenti un'opera molto significativa nella foto in conto capitale che riguarda la ristrutturazione con una grossa quota di cofinanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna del magazzino Darsena. Il valore complessivo del magazzino darsena prevedeva comunque una quota di 1.200.000 euro a carico del Comune di Cervia. Inizialmente questa quota era stata prevista con l'applicazione dell'imposta di soggiorno. Successivamente è stata sostituita con la ipotetica alienazione di azioni Hera per l'equivalente

valore già avvisando da parte mia quindi già avvisando da parte della nostra Amministrazione che qualora in fase di assestamento si fossero rivelate le condizioni corrette cioè non ci fossero state delle emergenze di amministrazione corrente avremmo sostituito le alienazione delle azioni con l'utilizzo dell'avanzo quindi vado a confermare questa azione svolta in conto capitale che per quanto riguarda il conto capitale del Comune è sostanzialmente l'azione più significativa che è stata apportata al piano di degli Investimenti triennale. Analogamente quindi tornando quindi tornando agli elementi che sono stati chiesti abbiamo verificato quindi la sussistenza delle richieste in parte corrente delle eventuali maggiori entrate e delle eventuali maggiori spese. Analogamente è stato fatto appunto questo in conto capitale e in conto capitale con l'applicazione dell'avanzo sono state semplicemente è stato mantenuto il piano degli investimenti tale e quale a quanto era stato previsto nel bilancio previsionale di dicembre 2015, semplicemente è stato rimodulato dal punto di vista temporale sono stati anticipati interventi in conto capitale che hanno la possibilità di essere pagati entro il 31.12.2016 in quanto l'applicazione dell'avanzo prevede che sostanzialmente ci siano opere che vengano concluse e pagate entro l'anno di pertinenza. Abbiamo verificato la sussistenza di eventuali debiti fuori bilancio e sono a confermare che non abbiamo debiti fuori bilancio e inoltre è stata fatta una verifica un monitoraggio per quanto riguarda gli organismi partecipati. Naturalmente nella relazione che trovate anche allegata alla relazione dei Revisori si rileva alcune piccole criticità di alcuni organismi partecipati per noi minori quindi in realtà come dir la situazione del nostro bilancio è piuttosto è assolutamente in equilibrio assolutamente confermata in massima copertura anche utilizzando fondi a garanzia di eventuali entrate non certe e anche per quanto riguarda gli organismi partecipati sostanzialmente abbiamo solo alcune piccole diciamo criticità da tenere monitorate ma anche l'organismo di revisione ha fatto un parere assolutamente favorevole alla Bilancio della nostra Amministrazione. Per quanto riguarda la questione delle entrate correnti siamo a rilevare che è stata prevista a fronte del monitoraggio dell'andamento delle sanzioni del Codice della strada è stato previsto un aumento di 1.500.000 euro rispetto alla previsione 2015 quindi passiamo da 4.000.000 di euro previsti nel bilancio, 3 milioni e mezzo di euro del Bilancio 2015 a 6 milioni. Naturalmente il valore è stato fornito dalla polizia municipale a fronte dell'analisi dei trend

collegati alle riscossioni del Codice della strada. A titolo di cautela proprio perché ci troviamo a metà anno e quindi ovviamente si parla ancora di previsioni ma non si tratta ovviamente ancora di monitoraggi certi abbiamo inserito a compensazione l'equivalente che è stato inserito in entrata sono stati aumentati i fondi a garanzia a tutela del fatto che la nostra previsione qualora non sia rispettata integralmente ci sia comunque un fondo che possa garantire che gli equilibri di bilancio vengano mantenuti anche se le entrate non crescono così proporzionalmente come noi abbiamo previsto fermo restando che ovviamente le analisi della Polizia municipale sono state piuttosto dettagliate e quindi riteniamo che questo non succederà. Per quanto riguarda quindi gli elementi più significativi dei nostri bilanci sono a indicare che la banca è stata applicato per un milione di euro in sostituzione in parte corrente è stato applicato un milioni di euro che in parte è dato da una minore entrata tributaria IMU una stima che noi riteniamo vista una serie di circostanze contingenti nell'anno 2016 che fosse stata un pochino più alta del previsto cioè era stata stimata sull'andamento 2015 ma l'andamento 2015 aveva come dire alcuni elementi contingenti che non riteniamo si andranno a ripete nel 2016 conseguentemente abbiamo ritariato la previsione di IMU in maniera un pochino più prudente anche se ovviamente cercheremo di fare in modo attraverso la riscossione di mantenere comunque quanto avevamo previsto a dicembre. L'altra quota è la quota di 350.000 euro che erano in sostituzione dell'applicazione della tassa di soggiorno che abbiamo sostituito integralmente in quota corrente perché sia un'attività di promozione e valorizzazione turistica ed eventi. Gli altri 2.547.000 euro è la parte di avanzo che applichiamo in conto capitale in sostituzione integrale di quanto previsto dalla applicazione della tassa di soggiorno. Il nostro bilancio parte da una previsionale di 95.000.000 di euro e rotti e va a un bilancio di previsione finale quindi di 103.199.000 euro quindi la crescita è stata determinata prevalentemente dalla rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e dall'applicazione dell'avanzo per le quote che vi ho appena raccontato. Eventualmente se qualcuno ha qualche domanda sul calcolo del fondo pluriennale vincolato c'è il mio dirigente che è molto più preparato di me perché è il meccanismo più complesso che riguarda la parte amministrativa quindi non vorrei essere imprecisa se qualcuna ha delle domande. Quindi come dicevo gli equilibri di bilancio sono mantenuti sia in quota corrente

che in conto capitale. I crediti come dire abbiamo un fondo di cassa finale che passa da 21.195.000 euro a diciannove quattro e cinquanta e questo dato in calo della tassa è un'attestazione della correttezza della buona amministrazione che è stata adottata nei 6 primi sei mesi dell'anno inoltre diciamo abbiamo ritenuto importante mantenere un atteggiamento prudente per quanto riguarda la copertura dei crediti di dubbia esigibilità quindi come da atteggiamento abbastanza ricorsivo negli anni del nostro Comune proprio per evitare di incorre in situazioni in cui si possono determinare improvvisamente dei debiti dei crediti non esigibili tutte quante le poste più critiche sono state ampiamente coperte coi fondi. Abbiamo migliorato in maniera io dico buona le performances rispetto alla riscossione dei tributi abbiamo rispetto l'anno scorso più, più, più di un 10/15% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso di riscossione tributi e quindi devo in questo caso ringraziare l'Ufficio tributi che è stato da me ha stimolato ad essere come dire più performante su questo argomento ovviamente è opportuno essere i più bravi possibile a riscuotere in modo da poter eventualmente ragionare sulle riduzioni di tasse di imposte nel futuro. Diciamo che gli unici elementi che segnalavo prima in generale che riguardano le società partecipate per il Comune di Cervia hanno un'incidenza veramente minima rispetto al bilancio parliamo della STE.PRA Società consortile a responsabilità limitata che chiude che è stata posta in liquidazione e sulla quale la cui liquidazione termina nell'anno 2017 per la quale l'esposizione del nostro Comune è 1.900 euro quindi una cosa molto insignificante. La Fondazione Flaminia che è in fase di ridefinizione dal punto di vista riorganizzativo perché è una Fondazione che ha una valenza se vogliamo anche rappresentativa importante che riguarda l'Università di Bologna con sede Ravenna di fatto ha sempre gestito molte attività attraverso i fondi delle Camere di Commercio. Come sapete o non sapete insomma i fondi camerale sono un po' in crisi il sistema camerale un po' in crisi e quindi chiaramente si tratterà di rivedere dal punto di vista complessivo il ruolo della Fondazione Famiglia e soprattutto delle risorse da reperire per portare avanti progetti che comunque porta avanti come dire realizza anche progetti lasciatemi dire di alta qualità però il dato di fatto che farà fede sul finanziamento camerale va rivisto perché sarà un canale in come dire in riduzione abbastanza costante. Anche in questo caso l'esposizione del nostro Comune rispetto a questa Società è molto

bassa parliamo di 2.600 euro quindi non parliamo di entità significative d'altra parte l'organismo di revisione ha voluto verificare come dire quelle partecipate che potevano avere una qualche criticità dal punto di vista finanziario. L'altra partecipata che ha queste criticità è il Centro Ricerche Marine. In questo caso anche questa ha avuto un risultato d'esercizio 2015 negativo al termine del 2015 e qui il Comune ha un impegno un pochino più alto che intorno a 24.000 euro. Anche in questo caso il nostro Comune sta facendo delle valutazioni rispetto alla ridefinizione del ruolo del fondo Centro Ricerche Marine e quindi insomma stiamo anche in questo caso facendo un'analisi rispetto al riposizionamento della Fondazione. Direi che nella delibera quindi andiamo ad approvare che cosa? Andiamo ad approvare ovviamente alcune variazioni di Bilancio sulla base delle quali comunque viene mantenuto l'equilibrio finanziario sia in parte corrente che in quota capitale. Andiamo ad accertare l'assenza ovviamente di debiti fuori bilancio e andiamo a dare atto che il fondo di riserva così come previsto sempre dall'articolo 175 del decreto legislativo 267 è fissato a 210.000 euro nel limite massimo previsto per legge che è del 2%. Diamo ovviamente atto che le previsioni contenute nel bilancio e assestate sono totalmente rispettate. Diamo mandato ovviamente chiaramente diamo atto che non sussistono debiti fuori bilancio quindi che la salvaguardia di bilancio anche in questo caso è rispettata e trasmettiamo il provvedimento al Tesoriere Comunale perché venga proceda con tutte quante le azioni necessarie affinché venga formalizzato il bilancio della nostra Amministrazione nel suo assestamento. La delibera ha una immediata eseguibilità.

**SINTONI:** Allora ritengo che l'assessore Fabbri sia stata veramente esauriente in questa sua presentazione. Volevo solo aggiungere due parole ma è stato detto sostanzialmente praticamente tutto. Volevo nel mio intervento dire che nel rispetto delle normative vigenti in particolare l'articolo 193 del decreto legislativo 267 del 2000 e l'articolo 13 del Regolamento di contabilità del Comune di Cervia il comune ha effettuato le verifiche di tutte le voci sia di entrata che di uscita apportando le necessarie modifiche al bilancio mediante la variazione di assestamento generale. Le principali operazioni come già detto riguardano in particolare l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione

ammontante a 1.200.000 Euro per il finanziamento sia di spese per le spese di investimento in sostituzione dell'entrata di alienazione di partecipazioni. L'accantonamento di maggiori entrate al fondo crediti per dubbia esigibilità. Questo accantonamento come già detto si rende necessario per dare piena attuazione al nuovo sistema contabile armonizzato. Le variazioni al cronoprogramma degli Investimenti che hanno reso necessario lo slittamento in avanti di alcune opere come la rifunzionalizzazione del Magazzino del Sale e la realizzazione della rotatoria tra la statale 16 e la 254 la strada provinciale. Mentre tra le spese correnti interessate dall'asestamento volevo sottolineare queste variazioni principali. La manutenzione straordinaria dell'immobile adibito a centro diurno Busignani per 95.000 Euro. Le spese legali per il perseguimento della causa con Marina di Cervia S.r.l. per 40.000 euro e l'indennizzo all'associazione Amici dell'arte Aldo Ascione a seguito di transazione per 32.361 euro. Diciamo a seguito di queste variazioni quindi si dà atto del perdurare di tutti gli equilibri finanziari sia di competenza che di incasso nonché al rispetto dei vincoli della finanza pubblica il cosiddetto pareggio del Bilancio introdotto dalla legge di stabilità del 2016 che ha sostituito il patto di stabilità interno e ha consentito lo sblocco dei pagamenti soprattutto per le spese in conto capitale. Su questo però diciamo che l'illustrazione dell'assessore è stata molto esauriente quindi possiamo rilevare da questa lettura del bilancio che si tratta di un bilancio sano che ha nel pareggio proprio il rispetto di tutte le normative vigenti.

**DE LORENZI:** Grazie consigliera Sintoni. Altri interventi? Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. La mia è in realtà una richiesta. E' stato detto correggetemi se per caso sbaglio in sede comunque di Commissione che c'è una voce di spesa di un più 71.000 euro se ben ricordo per quanto riguarda il turismo. Vorrei avere ovviamente nei prossimi giorni uno specchietto indicativo di dove sono o saranno investite queste somme aggiuntive grazie.

**DE LORENZI:** Prendiamo atto della richiesta. Altri interventi? Consigliere Zavatta.

**ZAVATTA:** Sì grazie Presidente. Ci sono alcuni dati politici che emergono abbiamo già li abbiamo già trattati in precedenti interventi. Innanzitutto questo bilancio è stato provato ancora nel 2015

questo è il dato politico importante consente agli amministratori di far politica per tutto l'anno solare 2016 anche con queste scadenze intermedie come l'assestamento a la salvaguardia sulle quali intervenire appunto politicamente per poter correggere eventualmente un bilancio approvato con grande anticipo. Poi è un bilancio sano, l'abbiamo detto 17 milioni di avanzo, molto accantonamento, assenza di debiti fuori bilancio che come ha sottolineato l'Assessore proprio in queste scadenze vengono rilevate vengono appunto viene appunto di quasi il fatto che sussistano o meno e c'è stata una certa rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e poi c'è stato detto che appunto abbiamo appurato che l'avanzo sarà impiegato sia per quanto riguarda alcune spese correnti quindi con fatturazione entro quest'anno al massimo i primi mesi del 2017 circa un milione e circa due milioni e mezzo per quanto riguarda il conto capitale. Per quanto riguarda le spese correnti ovviamente si andrà aumentare la capienza di quelli che sono gli accordi quadro in essere quindi quelli essenzialmente riguardanti i lavori pubblici sulle asfaltature sulla manutenzione aree verdi e decoro urbano sono accordi quadro che sono appunto in essere e che possono diventare più capienti in quest'ulteriore iniezione di fondi. Appunto rispettate quelle che sono le nuove norme di equilibrio che hanno di fatto sostituito il patto di stabilità. Il mancato ingresso della tassa di soggiorno non ha impedito di comunque investire circa 500.000 euro in opere di promozione turistica condivise con le associazioni di categoria e questo è un segnale dire anche politico di condivisione comunque di non venir meno ad accordi che erano stati presi prima poi che il quadro legislativo cambiasse quindi a dire sostegno del fatto che comunque il turismo la principale economia del nostro Comune viene, viene incentivato viene sostenuto e viene promosso. L'equilibrio corrente viene mantenuto abbiamo registrato alcune spese in più per quanto riguarda alcune decine di migliaia di euro a copertura di alcune rette della casa di riposo Busignani a copertura di alcuni eventi anche per quanto riguarda sempre turistici per quanto riguarda gli eventi a ridosso del Natale la messa a norma del palazzetto dello sport e dell'impianto dello stadio insomma tutti eventi tutti Investimenti che nell'equilibrio della spesa corrente tendono a privilegiare quella che è la realtà turistico sportiva del nostro territorio quindi direi che i dati positivi da rilevare ci sono e il dato politico appunto è quello di un'Amministrazione che ha potuto lavorare per tutti i

dodici mesi su un bilancio già approvato e quindi fare politica in maniera piena per tutto l'anno anche grazie a questi assestamenti e questa salvaguardie che sono poi appuntamenti obbligatori per legge che però consentono di correggere dei dati di un bilancio approvato con grande anticipo grazie.

**DE LORENZI:** Grazie Consigliere Zavatta. Altri interventi? Mi sembra che non consigliere Fiumi.

**FIUMI:** Sì grazie Presidente. No solo per un ragionamento direi più politico che sui numeri anche perché la salvaguardia che cade a metà di fatto dell'anno ha proprio lo strumento diciamo è lo strumento attraverso il quale si può valutare se quel bilancio previsione che approvammo io dissi anche facendo i complimenti all'amministrazione a dicembre 2015 si sta realizzando o meno. Ora sappiamo che gli obiettivi di quei bilanci di previsione sono stati come dire in parte direi indeboliti diciamo così dalla vicenda della tassa di soggiorno poi però anche le manovre diciamo del Governo Renzi la possibilità di allentare il Patto di stabilità e quindi di utilizzare una parte di avanzo primario ha permesso comunque di fare delle opere. Faccio però due tre rilievi politici prettamente politici. Il primo il primo è che questo avanzo primario ci ha consentito di fare molte cose molte diciamo manutenzioni ma di non ancora cominciare a fare quelle opere di cui questa città noi abbiamo sempre rivendicato ha bisogno. Cioè questa città aveva molto bisogno e ha ancora molto bisogno di grandi manutenzioni però le manutenzioni non bastano. Noi abbiamo bisogno di grandi opere pubbliche Grandi opere pubbliche che sono la fascia dei giardini al mare che è il rilancio di Milano Marittima che sono tante cose che abbiamo sempre detto che erano anche nel cronoprogramma che io non ho rivisto in realtà nella documentazione che è stata consegnata che sarebbe stato bello vedere anche diciamo al passaggio dei sei mesi quindi alla salvaguardia però mi pare che di quel cronoprogramma del 2015 molte di quelle cose siano in realtà rimaste indietro e lo dico con un po' di preoccupazione perché come abbiamo sempre sostenuto secondo noi le opere pubbliche sono diciamo la priorità di questo di chi governa dovrebbero essere la priorità di chi governa questa città. L'altro problema lo rilevavo già anche appunto in sede di bilancio qualche tempo fa è il tema dell'applicazione dell'avanzo cioè noi ci auguriamo che questo avanzo venga effettivamente

applicato venga applicato bene perché poi secondo appunto gli schemi di bilancio armonizzato la mancata applicazione dell'avanzo quindi l'utilizzo dell'avanzo diventa poi un peso nel bilancio futuro. Diventa un peso perché e qui mi correggerà il dottor Casanova se mi sbaglio andrà poi a diciamo eventualmente mi auguro di no a pesare sul fondo pluriennale vincolato quindi andrà a pesare su una voce che poi pesa in senso negativo nell'ambito diciamo complessivo del bilancio. Quindi è un po' una sfida anche nei confronti del degli uffici quindi dell'organizzazione dell'Amministrazione riuscire a incastrare comunque queste risorse che sono venute fortunatamente diciamo, fortunatamente ad esistere per fare alcune cose di cui sicuramente c'era bisogno. Torno su una di queste cose qui perché ce l'ho molto a cuore cioè il tema dei 500.000 euro per la promozione turistica. Anche su questo c'era stato un impegno di questa Amministrazione di non spendere questi soldi in maniera casuale come si è sempre fatto diciamo più o meno attraverso i soliti canali attraverso i soliti schemi di comunicazione attraverso le solite cose ma e si era detto che si voleva fare un bando di gara per attribuire a una società Esterna la gestione di un piano di comunicazione che ci sarebbe stato in qualche maniera comunicato anche a noi Consiglieri che avremo potuto vedere e che invece io almeno in qualità di consigliere comunale dell'opposizione non ho assolutamente visto. Io porto sempre l'ho portato anche attraverso diciamo i mezzi di comunicazione social l'esempio di come secondo me oggi la comunicazione turistica debba essere concepita. Meno depliant meno lavoro classico di comunicazione anche a mezzo dei media classici quindi anche a mezzo della tv. Meno tv perché ormai la tv colpisce diciamo un pubblico prevalentemente medio adulto ma più utilizzo dei social media più utilizzo degli strumenti di comunicazione innovativa soprattutto più utilizzo di quelle che sono le iniziative di carattere turistico. Io faccio sempre quest'esempio che è l'esempio il lago di Iseo di floating Pierce perché attraverso l'iniziativa che ha coinvolto i comuni e non solo i Comuni del lago d'Iseo ma anche la Provincia e la Regione di riferimento però sono riusciti a trovare quei soldi circa tre milioni di euro che hanno consentito di far ricadere sul territorio attenzione quasi 100 milioni di Euro in un'iniziativa di quindici giorni che ha riempito tutti gli alberghi e tutte diciamo le case disponibili dal Lago d'Iseo fino alla Val Valcamonica. Allora è importante che la città si qualifichi e si

qualifica attraverso eventi di qualità che portino turisti questo secondo me è molto importante quindi più che la classica comunicazione che fanno diciamo le agenzie classiche anche in questo qui scusate la ripetizione di comunicazione sarebbe importante che si trovassero diciamo strade nuove e queste sono secondo me le strade da percorrere. Quindi non voglio tirarla lunga in questa prima parte diciamo di interventi ma dico che questo bilancio ovviamente è a pareggio dal punto di vista tecnico ma presenta dei grossi punti interrogativi per il futuro perché il bilancio il prossimo bilancio di previsione che sarà a dicembre di quest'anno speriamo mantenendo diciamo questa buona abitudine che abbiamo preso l'anno scorso dovrà essere un bilancio che dovrà tener conto di quelle che sono le risorse da investire l'anno prossimo e mi aspettavo francamente che l'assessore Fabbri già in fase di salvaguardia cominciasse a delineare quali pensa che siano gli strumenti finanziari del Comune per arrivare ad avere quelle risorse economiche che servono per poi finanziare tutti questi investimenti di cui stiamo parlando di cui abbiamo bisogno. Non ho sentito invece ancora idee forse è ancora presto però credo che sia io credo che sia importante che si dica che l'anno prossimo questi allentamenti non sono garantiti del Patto di stabilità non è detto che ci siano risorse da prelevare quindi dall'avanzo primario e quindi non è detto ancora che ci possa applicare la tassa di soggiorno per cui diciamo c'è ancora un po' un punto interrogativo nell'ambito del nostro bilancio. Da questo punto di vista permettetemi di dirlo se sulla base dei suggerimenti che avevamo dato se fosse applicata già dal primo anno la tassa di soggiorno quindi non dal secondo in cui non si è voluto applicare ma dal primo anno oggi questi problemi di incertezza sul bilancio e sul futuro di questo bilancio non li avremmo. Quindi equilibrio sì ma l'equilibrio c'è ma credo che l'attenzione che si debba porre rispetto al futuro prossimo perché parliamo da qui a 6 mesi ripeto non da qui a tanto tempo credo che debba essere massima grazie.

**DE LORENZI:** Grazie Consigliere Fiumi. Altri interventi? Mi sembra che non ce ne siano per cui chiedo all'assessore Fabbri se ha delle repliche prego.

**FABBRI:** Procedo più che altro oddio per cercare di tranquillizzare il consigliere Fiumi nel senso che giustamente noi siamo in una fase di assestamento di bilancio e quindi non siamo in una fase in

cui si danno previsioni per l'anno prossimo. Naturalmente la nostra Amministrazione sta valutando tutti gli elementi tecnici però in particolare gli equilibri in conto capitale io ricordo che per quanto riguarda i denari provenienti dalla tassa di soggiorno sono 2.500.000 euro. Il nostro equilibrio in conto capitale per l'anno 201 è di 21.000.000 di euro. Larga parte delle opere di questo Comune sono finanziate dai fondi ordinari dell'amministrazione. Il fatto che non si vedano ancora opere fatte perché l'iter delle opere pubbliche è complesso e lungo però posso garantire che gli uffici dei lavori pubblici stanno progettando parallelamente varie opere significative e che certamente la complessità sarà gestire contemporaneamente alla stagione turistica vari cantieri ma è una priorità della nostra Amministrazione come giustamente lei diceva noi abbiamo bisogno di opere in maniera significativa e quindi si sta lavorando in maniera solerte come gli uffici dei lavori pubblici anche e devo dire gli uffici dell'urbanistica perché stiamo facendo un grande lavoro di riprogrammazione anche degli strumenti urbanistici proprio per dare alla città il prima possibile anche le opere di cui sempre parliamo ecco. Quello che voglio dire che la preoccupazione riguarda neanche 1/5 del valore complessivo degli investimenti di questo Comune e quindi ovviamente le opere sono largamente coperte o da fondi europei perché comunque quello che vi ricordo il magazzino Darsena noi abbiamo concorso a un bando della Regione per il valore complessivo di finanziamento di 3.500.000 euro quindi una cifra molto significativa. In ogni caso dalle risorse ordinarie provengono dai proventi del Comune ordinario. Naturalmente i 2.500.000 euro servono per coprire alcune opere strategiche. Questi 2.500.000 euro ci hanno dato una mano nel 2014 perché abbiamo potuto svincolare attraverso la decisione di applicare la tassa l'imposta di soggiorno abbiamo potuto comunque svincolare avanzi e cominciare a mettere avanti alcune opere che magari non hanno la portata significativa in termini numerici ma erano molto importanti a livello di amministrazione territoriale per alcune aree della nostra città. L'altra questione che dicevamo bè quest'anno abbiamo sicuramente la certezza che il Governo farà i dati della finanziaria prima dell'anno precedente anche perché è facile li ha fatti a dicembre l'anno scorso poco prima di Natale quest'anno in previsione i dati quindi se ci sarà uno svincolo ulteriore rispetto all'utilizzo dell'avanzo primario ovvero se ci sarà la possibilità di procedere con l'applicazione della tassa di soggiorno che per noi è già in vigore

questo lo ricordo per evitare che ci siano dei fraintendimenti non è che non sia in vigore è solo sospesa come efficacia lo sapremo nell'autunno quindi prima dell'ultima variazione di bilancio possibile che è quella di novembre. Naturalmente fino a quella data esprimere in questa sede delle previsioni su cui noi stiamo sicuramente lavorando è un po' prematuro ecco quanto meno noi stiamo lavorando in parallelo su più scenari ed è naturale che anche nello scenario del Piano degli Investimenti le previsioni sono fatte tenendo conto di possibilità a geometria variabile. Naturalmente ragionando di garantire comunque le opere più significative della nostra Amministrazione che ricordo essere prevalentemente tutto il lavoro sull'asta del Porto Canale il centro di Milano Marittima la fascia retrostante i bagni e sicuramente anche una parte significativa di correlazione del compendium saline. Questo lo dico a titolo generale se entrassimo nel merito ovviamente si potrebbero aggiungere altri dettagli. Mi sembra che questi fossero i requisiti più significativi. Per quanto riguarda il bando del turismo il bando è stato fatto è già stata individuata l'agenzia da parte della Commissione di riferimento e quindi ovviamente anche quei denari saranno assegnati ad una agenzia che si occuperà di non fare un'Amministrazione una promozione turistica ordinaria, poi su questo eventualmente come dire non ho dettagli diretti non è una cosa che gestisco direttamente però quello che vi voglio dire che è in previsione ovviamente una strategia turistica di dimensioni più ampie rispetto a quelle ordinarie che veniva fatto in passato sulla base appunto della numerosità di risorse che abbiamo dedicato a questo tema strategico di rilancio della nostra località.

**DE LORENZI:** Grazie assessore Fabbri. Ora passiamo alle dichiarazioni di voto. Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Noi chiaramente non avendo condiviso l'impianto del bilancio di previsione non riteniamo in questa sede di poter dare altro se non un voto contrario alla delibera di assestamento anche perché abbiamo rilevato e rileviamo una serie di elementi che ci fanno pensare che al momento la situazione possa essere anche ritenuta positiva ma comunque dobbiamo anche renderci conto che uno degli elementi che compongono la possibilità di dichiarare appunto un

avanzo da applicare è comunque quello dato da dagli autovelox e delle entità di sanzioni che stanno rendendo possibile con conseguenti incassi da parte dell'Ente comunale quindi è un'entrata non certa anche se a quanto pare gli automobilisti invece di migliorare le loro condotte le stanno peggiorando perché aumentano addirittura gli importi quindi è una cosa abbastanza incredibile ma e non abbiamo dubbi sul fatto che gli autovelox non vogliamo neanche averli sul fatto che l'autovelox stiano funzionando correttamente. Dispiace chiaramente è uno dei motivi per cui francamente non abbiamo ritenuto di fare un intervento in sede di discussione dispiace che questa sera immaginiamo impegnata per la rotta del sale questa sia la ragione dell'assenza ennesima dell'Assessore al Turismo perché noi ci troviamo ancora una volta comunque con una stagione difficile non nascondiamocelo e quindi sarebbe stato anche opportuno sentire dalla viva voce dell'Assessore al Turismo che chiaramente non può essere sostituito dall'assessore al bilancio di quello che era l'intervento fatto per l'individuazione della società che gestirà la promo-commercializzazione l'immagine della città. Ci sarebbe piaciuto sentire magari qualche dato che fino ad ora non abbiamo potuto sentire. Quando l'assessore al turismo ci degnerà di onorarci della sua presenza finalmente magari riusciamo anche ad avere un dibattito con l'assessore al turismo e magari anche ad avere qualche dato turistico visto che ad oggi ancora i dati non sono stati forniti dalla Provincia si naviga a vista e anche questo riteniamo che in un'ottica di programmazione sia alquanto pericoloso per una città che come è noto a tutti vive di fatto di turismo comunque il nostro voto sarà contrario.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Savelli. Altre dichiarazioni di voto? Consigliere Zavatta.

**ZAVATTA:** Grazie Presidente solo per ribadire che il voto del nostro gruppo sarà favorevole per le motivazioni dette prima. Come detto un bilancio approvato in largo anticipo in equilibrio senza debiti fuori bilancio e quindi un'attività politico-amministrativa dell'amministrazione adeguata che si è potuta sviluppare per tutti i dodici mesi dell'anno.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Zavatta. Altre dichiarazioni di voto? Direi che non ce ne sono per cui procederei alla votazione sul punto numero 8: *“Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 assestamento generale salvaguardia degli equilibri di bilancio”* : Approvato con 9 voti

favorevoli e 6 voti contrari (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). Metto in vot. l'immediata esecutività: Approvata con 9 voti favorevoli e 6 voti contrari (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola, Petrucci). Ho visto che è arrivato il dottor Pezzi quindi direi che possiamo procedere al punto numero 6. Ringraziamo il dottor Casanova e invito il dottor Pezzi ad accomodarsi.

## **PUNTO N. 6**

### **RAVENNA HOLDING S.P.A. APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO AL 31.12.2015'**

**ARMUZZI:** Con questa delibera si sottopone al Consiglio comunale l'approvazione del consuntivo dell'esercizio 2015 di Ravenna Holding. Un esercizio che si chiude con un utile di euro 13 milioni 3339.000 e rotti e registra un forte miglioramento di 2.523.000 euro rispetto alle previsioni di Budget anche se va detto che le previsioni normalmente vengono sempre fatte in maniera molto prudentiale ma questo è sicuramente un esercizio molto positivo. Il patrimonio netto della società al 31.12.2015 ammonta ad euro 484.557.582. L'esercizio 2015 è stato interessato da due importanti operazioni straordinarie che hanno avuto rilevanti impatti economici patrimoniali e finanziari sul bilancio della Ravenna holding. Una prima operazione straordinaria la riduzione del capitale sociale deliberata in data 29.07.2015 avente un'entità di 20 milioni di euro per garantire introiti straordinari agli enti per realizzare degli investimenti e l'operazione si è poi perfezionata ed è diventata eseguibile in data 01.12.2015. La successiva operazione di aumento di capitale sociale deliberata in data 23.12.2015 come missione questa è la seconda importante azione straordinaria con emissione di azioni riservate ai due nuovi azionisti ovvero la Provincia di Ravenna e il Comune di Russi i quali hanno conferito le azioni di Romagna Acque di Start Romagna di SAPIR di TIPER e di Hera da essi detenute. L'operazione si è compiuta finalizzata cioè divenuta eseguibile in data 30.12.2015 praticamente all'ultimo giorno utile dell'anno. Il consiglio di amministrazione di Ravenna holding intende proporre all'assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio 2015 così come segue: il 5% pari a 666.991 a riserva legale. 5.096.568 euro a riserva straordinaria ed euro 7.576.251 a dividendo

di competenza della compagine sociale di Ravenna holding prima dell'aumento di capitale sociale e pertanto ai Comuni di Ravenna Cervia e Faenza proponendo altresì che tale dividendo sia pagabile a partire dal 30 Novembre 2016 a semplice richiesta degli azionisti. Preferiscono i Consiglieri me ne sono accorto. I risultati sono eccezionalmente come dicevo in premessa positivi grazie in particolare alla plusvalenza di oltre 4 milioni di euro che si è ottenuta dalla vendita di azioni Hera utile a dare corso come poi ho affermato prima alla all'operazione di riduzione di capitale sociale così come era stato richiesto dei soci. Il Comune di Cervia comunque percepirà un dividendo nell'anno 2015i di Euro 827.191 in base alla propria quota di partecipazione sociale detenuta all'interno di Ravenna holding. Questo rendiconto come anticipato in precedenza vede un aumento di utile rispetto al consuntivo 2014 e alle previsioni di Budget 2015 a suo tempo deliberate come sempre avviene con previsioni sempre molto prudenziali. La voce di entrata è costituita dai dividendi distribuiti dalle società partecipate registra un forte miglioramento complessivo rispetto al Budget 2015 dovute in particolare ad alcune azioni principalmente ai maggiori dividendi distribuiti da Ravenna Entrate e da Azimut rispetto alle previsioni. I ricavi che nelle previsioni venivano stimati molto prudenziali sono i corrispettivi per la gestione delle reti determinati dal nuovo metodo di calcolo dell'Agenzia d'Ambito approvato dall'Autorità per l'Energia Elettrica il gas e il sistema idrico. La gestione straordinaria come ho già detto anche in precedenza è stata caratterizzata principalmente dalla plusvalenza derivante dalla vendita delle azioni di Hera e la gestione finanziaria ha beneficiato dell'andamento favorevole dei tassi di interessi che ha portato ad un risultato di migliorativo rispetto a quanto preventivato a budget. La relazione sulla gestione riporta anche l'andamento economico delle varie società che compongono appunto Ravenna holding e la loro prevedibile evoluzione sulla gestione che a richiesta dei Consiglieri su chiarimenti e quant'altro abbiamo qui la presenza dell'amministratore delegato può dare ulteriori approfondimenti chiarimenti delucidazioni e quant'altro come dicevo grazie alla presenza del dottor Pezzi che io ringrazio anche se purtroppo in concomitanza con un altro Consiglio comunale qualche piccolo problemino è stato c'è stato all'interno di questo consesso. Tutte le società del gruppo comunque chiudono l'esercizio 2015 con un utile unica. Unica eccezione non ché abbia un consuntivo

negativo ma alla chiusura del consuntivo di Ravenna holding ancora doveva approvare il consuntivo cioè Start Romagna ma che comunque il preconsuntivo 2015 lasciava prevedere anche per questa un risultato positivo. TPER la nuova partecipata conferita dalla Provincia di Ravenna deve ancora presentare il bilancio 2015 in quanto si è avvalso dalla Facoltà di utilizzo del maggior termine di approvazione perché è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo. Si precisa che l'ingresso di TPER nella holding al 30.12.2015 comunque non ha influito sul risultato dell'esercizio 2015 dalla nostra partecipata.

**DE LORENZI:** Grazie Vice Sindaco. Chiedo al dottor Pezzi se intende integrare ora oppure se preferisce parlare dopo quindi dichiaro aperta la discussione chiedo se ci sono interventi. Invito i consiglieri comunali a parlare il più possibile vicino al microfono perché essendo fuori essendoci la processione della Rotta del Sale si fa fatica a sentire. Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Cercherò di essere molto breve. Prima questione la nostra società come arma dire sempre dire dottor Pezzi. La nostra società quest'anno presenta un budget abbiamo potuto vedere che però alcune delle società controllate da Ravenna holding di fatto ancora non avevano completato tutti quanti i loro bilanci mi sembra che anche in sede di Commissione e anche nella documentazione consegnataci non tutte avevano completato comunque la loro rendicontazione in ogni caso. Ma indipendentemente da questo noi riteniamo da sempre e rinnoviamo nuovamente la questione che la società così detta cassaforte se ancora diciamo si può definire soltanto così insomma Ravenna holding riteniamo che non debba tanto distribuire dividendi cioè non sia quella l'unica finalità per cui è stata costituita la vera finalità doveva essere quella di garantire i servizi ai cittadini e creare quelle che tanto spesso voi definite economie di scala perché proprio una gestione centralizzata tramite la holding avrebbe dovuto comunque creare una razionalizzazione dei costi il tutto comunque a beneficio della qualità dei servizi. Da tanti anni riscontriamo gravissimi problemi comunque nell'erogazione dei servizi da parte di alcune delle società controllate dalla holding quest'anno sicuramente forse è stato un anno nero per tanti aspetti. Non parlerò più di tanto di della questione del trasporto pubblico locale che sconta servizi che scusatemi la durezza ma sono in

alcuni casi agghiaccianti e a fronte di servizi agghiaccianti comporta comunque per il cittadino costi notevolissimi. Andate a chiedere ai genitori dei ragazzi che devono prendere il pullman per andare a Cesena a scuola che cosa gli costava quell'abbonamento e soprattutto meravigliatevi come mi meraviglio io se a distanza di anni da quando ancora io lo studente quell'abbonamento non vale per tutto l'anno vale soltanto per il periodo scolastico. Con molto meno di quella cifra in Paesi come la Francia e come la Germania i giovani studenti non solo hanno accesso all'autobus hanno accesso all'autobus ai metrò alla metropolitana. Qua con delle cifre incredibili hanno diritto ad arrivare con i viaggi della speranza pigiati come sardine fino alle loro scuole per poi addirittura hanno acquisito anche il diritto di arrivare tardissimo o di essere come è successo verso la fine della stagione scolastica di essere abbandonati causa la rottura di un maso in mezzo alla strada sulla Cervese, cose inenarrabili e quindi questo è il trasporto pubblico locale non certamente un vanto nella gestione dei nostri servizi. Ma il vero problema e lo abbiamo potuto vivere tutti quanti maggioranza opposizione in quanto tutti i cittadini di questa comunità è stato Hera e il servizio dei rifiuti. Non è la prima volta che lo ripetiamo ma lo ripeto anche questa sera per quel poco che possa contare magari la nostra società presenterà a Hera queste questioni sono anni che diciamo che Hera fa cassetta tramite gli appalti andando quindi a ridurre i servizi perché potendo contare su cifre veramente irrisorie nell'assegnazione degli appalti cosa fa? dichiara meravigliosi bilanci a fronte dei quali quest'anno abbiamo avuto il problema dei rifiuti che in alcuni momenti è stato addirittura drammatico non solo nella città di Cervia ma in tutta quanta la provincia. Avevamo avvisato già da anni quando era avvenuto l'appalto per quanto riguarda gli allacci da parte di Hera che ha travolto decine anzi centinaia di imprese artigiane in tutta la regione dove chiaramente Hera controlla il servizio travolte loro quindi le loro famiglie il loro benessere i loro redditi per poi dopo aver anche a livello dei servizi sugli allacci società che hanno poi subappaltato hanno fatto i loro comodi dando quindi poi di ritorna al resto della comunità servizi anche in questo caso penosi. Ma neanche quegli appalti hanno ottenuto un qualche tipo di risultato perché poi quando si è andati a rinnovare invece l'appalto per la raccolta dei rifiuti abbiamo potuto assistere alla fine del mondo. Fine del mondo che tra l'altro secondo la nostra modestissima opinione a Cervia in altre località della Provincia è stata

anche più acuta perché col fatto che c'erano le elezioni comunali a Ravenna i mezzi probabilmente in alcuni casi stati dirottati per risolvere l'emergenza Ravenna dove chiaramente il PD non poteva far vedere fino in fondo che situazione si era creata e quindi noi ci siamo trovati in alcuni momenti tra l'altro in apertura della stagione con gravissimi problemi. A fronte di tutto questo che cos'è accaduto? beh francamente da parte della nostra società è accaduto che è uscita sui giornali proprio nei giorni del massimo problema dei rifiuti per dirci che i conti andavano bene. E ribadisco che a noi dei conti interessa fino a un certo punto perché se anche noi scriviamo 700, 800 mila euro di maggiori entrate dai dividendi di Ravenna Holding nel nostro bilancio ma poi i cittadini non hanno quei servizi e alla fine i cittadini sono costretti a pagare di più o comunque a pagare ciò che poi non gli torna indietro come servizi di quegli 800.000 euro ce ne facciamo ben poco come comunità tenuto conto anche del fatto che come ben sapete 240.000 euro circa di quei 750.000 euro circa che noi iscriviamo nel nostro bilancio ogni anno se li rimangia poi Hera perché' perché le abbiamo anche dato il recupero no della TARI. Quindi alla fine il beneficio reale che ci vede che ci deriva da questa holding è molto più basso della cifra che noi orgogliosamente andiamo ad inserire a bilancio. Il danno che viene alla comunità è enormemente più elevato della cifra che non andiamo a mettere a bilancio e su questo punto noi non vediamo nessun tipo di cambiamento di direzione. Non tornerò sulle annose questioni relative a posti e divisione di posti membri del consiglio d'amministrazioni in Hera io mi chiedo soltanto come sia possibile che a fronte di una dormita perché la voglio pensare così che sia stata una dormita sia dei Consiglieri del consiglio di amministrazione di Hera individuati degli Enti locali di questa Provincia sia da parte di Ravenna holding che non mi pare abbia fatto le barricate con quello che stava succedendo non riesco a capire come sia stato possibile che nemmeno ci sia stato il gesto formale di rimettere il proprio mandato di presentare le proprie dimissioni, di venire a chiedere se confermavamo o meno il mandato conferito come enti soci, perché comunque ne abbiamo circa l'11% di azioni di questa benedetta Ravenna holding niente di tutto questo è avvenuto. Ora speriamo che la situazione possa tornare effettivamente alla normalità abbiamo anche assistito a cittadini che evidentemente ancora non hanno un ottimo rapporto con i cassonetti dei rifiuti non compatta i loro rifiuti chiaramente riempiendoli molto di più di quello che

invece potrebbero contenere però è chiaro che già anche nella scorsa settimana e fino a due settimane fa situazioni di criticità all'interno della città perché la raccolta comunque non era sufficiente le abbiamo dovute nuovamente riscontrare. Quindi quando ci venite a presentare il budget dicendoci che siamo tutti contenti i conti vanno bene la società è la più bella del mondo e addirittura ci garantisce questi dividendi quando qualsiasi altra società invece si tratterebbe quelle somme per fare altre cose io dico non ci interessa più di tanto perché il problema è politico ed è sociale. Cioè quale è il beneficio che i cittadini hanno da questa società i cittadini cervesi e di Ravenna soprattutto. Noi riteniamo che il beneficio sia a questo punto del tutto marginale o addirittura presunto perché non possiamo valutare la bontà dell'operato di questa società che non è una società privata in base ai dividendi e agli utili che alla fine dell'anno essa dichiara perché si tratta di una società che controlla partecipate a capitale maggioritario pubblico che derivano in alcuni casi da società che erano nostre o comunque da partecipazioni che in generale erano nostre noi abbiamo conferito alla holding noi pensiamo che sia venuto il momento finalmente di discutere se del fatto se questa società sia ancora la società su cui contare su cui puntare visto che i risultati dal punto di vista dei servizi non solo non migliorano ma addirittura peggiorano.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Savelli. Altri interventi? Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. Ancora una volta siamo in compagnia del dottor Pezzi e ci vengono esposte le magnificenze di Ravenna holding la società di cui facciamo parte dal 2011 e che controlla tutte le aziende che ci forniscono servizi pubblici. E' solida e ci fa guadagnare delle belle cifre ogni anno ma ci tiene legati ci vincola alle aziende partecipate o possedute che orbitano al suo interno ed il problema è proprio in queste aziende. Problema che non ci sarebbe se fornissero servizi adeguati alle cifre che le famiglie pagano ogni anno. Nessun problema se pagassimo per un servizio efficiente ma non è questo il caso. Noi attraverso la holding siamo vincolati ad avere dei servizi al limite dell'accettabile, mi riferisco in particolare a vera e a START che lasciano davvero molto a desiderare e non scendo ulteriormente in particolari perché l'ha già fatto molto bene il collega Savelli. Però non ci possiamo lamentare qui in Consiglio perché qui non ce ne sono Hera o START

c'è il dottor Pezzi di Ravenna holding che non può parlare a nome di aziende che non gestisce. Lui tutto quello che ci può dire è che la holding va a gonfie vele e che ci porta dei risultati in cifra ogni anno ma noi vorremmo poterci confrontare con qualcuno che ci risponda ma a quanto pare c'è chi non vuole che abbiamo la possibilità di fare delle domande perché non si riesce ad avere uno straccio di colloquio con le nostre partecipate a meno che non siano loro a chiederlo per problemi imminenti. Ma a cosa serve avere delle quote di una società che ci fa avere dei servizi non idonei al nostro bisogno e ci impedisce di poter cambiare fornitore. Solo ad ottenere dividendi a fine anno? Certo non si sputa sui soldi ma se il prezzo da pagare in termini di soddisfazione collettiva dei bisogni è troppo alto allora forse è il caso di ripensarci un attimo. Sarebbe interessante porre un quesito ai cervesi chiedendogli cari concittadini la holding ci lascia questa bella cifra a fine anno ma ci costringe a tenerci quelle aziende fornitrici dei servizi delle quali siamo scontenti cosa dite? stringiamo i denti e ci accontentiamo dei soldi o la mandiamo a casa e rinunciando a quei soldini? Io penso che la risposta potrebbe avere delle sorprese. La città ha bisogno di essere trattata meglio ha bisogno di servizi efficienti e competitivi ha bisogno di non essere legata a doppio nodo in una holding che cura esclusivamente i rientri senza mettere sulla bilancia la qualità dell'offerta. La città si merita di più ci meritiamo di essere liberi di scegliere. Alla città non interessano le dinamiche politiche che legano il partito di maggioranza alla holding ed alle aziende che sono al suo interno. Usciamo da Ravenna holding liberiamoci e facciamo le scelte più convenienti per la nostra città queste probabilmente non lo sono più.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Domeniconi. Consigliere Zavatta.

**ZAVATTA:** Sì grazie Presidente. Noi qui questa sera andiamo a discutere un bilancio consuntivo relativo al 2015 numericamente molto positivo. I dati li ha citati Vicesindaco oltre 13 milioni di utile. Un aumento di utile di oltre il 23% rispetto all'esercizio precedente. E' stato anche un esercizio in cui si sono verificate alcune diciamo operazioni piuttosto importanti una cessione di quote importanti una ricapitalizzazione che ha portato da 3 a 5 i soggetti soci seppure con numero di azioni possedute molto variabili. Un aumento del ricavo netto notevole è un più 13% oltre appunto

al più 23% di utile e soprattutto considerando quale è lo stato economico finanziario patrimoniale di altre partecipate in molte altre partecipate in altri territori italiani sicuramente non possiamo che accogliere con soddisfazione il fatto che appunto questa società chiuda con un notevole utile. E' cresciuto anche il patrimonio netto sotto forma di partecipazioni immobili etc. di quasi 30 milioni di euro e ovviamente i dividendi come è stato sottolineato sono importanti al nostro Comune spettano circa oltre 800.000 euro. L'oggetto di questa sera è l'approvazione del bilancio. Sulla qualità dei servizi è da dimostrare che si possa fare meglio naturalmente è tutto da dimostrare che si possa fare meglio perseguendo altre strade considerando che molti servizi soprattutto quello della raccolta differenziata in un comune molto soggetto la stagionalità come il nostro sono difficilissimi da attenerne da monitorare difficilissimi da tenere appunto il servizio da fornire perché appunto un comune con l'otto presenta esigenze totalmente diverse nei 3 o 4 mesi di punta della stagione rispetto agli altri 8 mesi di appunto dell'anno. Con tutto quello che ne consegue nuove assunzioni nuovi mezzi da prendere solo per 3 o 4 mesi assunzioni stagionali piani di percorrenza e di organizzativi totalmente da rivedere quindi un comune in cui appunto vi è la stagionalità presenta anche un elevatissimo grado di difficoltà per quanto riguarda la raccolta differenziata.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Zavatta. Consigliere Fiumi.

**FIUMI:** Grazie Presidente. Come hanno sostenuto anche diciamo i consiglieri dell'opposizione che mi hanno preceduto e come io dico da molto tempo in realtà questi bilanci che ci viene presentare dottor Pezzi sono bilanci contabili su cui si può disquisire. Io ho qualche appunto diciamo comunque non così positivo come il dottor Pezzi ci vuol far credere tra le quali segnalo i dati patrimoniali della crescita dell'indebitamento sono presenti poi delle relazioni che lei ci ha consegnato precisamente a pagina undici della relazione anche se lieve c'è un indebitamento finanziario che cresce dovuto a se volete dell'operazione di diciamo di finanza della holding ma comunque un indebitamento che cresce e un aumento di costi in particolare costi del personale il dottor Pezzi ci mistifica un poco con questi documenti i costi del personale perché separa i costi del personale dipendente da quello così detto distaccato no pensando descrivendo che i costi del

personale dipendente calano ed è vero da questo bilancio si dice così ma i costi del personale diciamo in realtà in maniera totale aumentano perché aumentano quelli diciamo che derivano da distacchi. Vorrei capire anche da questo punto di vista di quali distacchi si tratta e per quale motivo sono stati fatti. Ma la cosa più preoccupante io sono faccio attività commerciale e vengo giudicato dalla mia impresa in base al MOL cioè margine operativo lordo. Il margine operativo lordo io vedo dal bilancio che lui ci ha consegnato non è certamente un bilancio positivo non è un margine positivo i margini operativi lordi che calano a fronte di un totale di costi operativi crescenti di circa 300.000 euro un margine operativo lordo che passa quasi a meno 800 e rotti mila euro quasi 900.000 euro quindi ci sono alcuni elementi anche diciamo economici che comunque preoccupano. Però il ragionamento anch'io lo vorrei spostare da un punto di vista comunque rimanendo diciamo attenendomi a quello che è scritto proprio nella relazione attenendomi a quello che dovrebbe fare questo tipo di società perché lo scrive appunto nella sua relazione Ravenna holding. Questa assetato si deve occupare di un ruolo operativo e di coordinamento a partire dal contenimento dei costi di funzionamento la possibilità di .....zione di talune società poi però andando avanti si dice anche a pagina 8 che deve cogliere i vantaggi finanziari economici operativi fiscali di una gestione coordinata dalle partecipazioni agli Enti soci ma anche effettuare un efficace controllo un efficace controllo dice e monitoraggio dell'andamento di tutte le società partecipate Allora io vorrei capire in cosa consiste da parte della holding efficace controllo quali sono gli strumenti che la holding si è diciamo data per fare questo controllo sulle società partecipate in cosa consiste quali poteri ha la holding rispetto al controllo di questa partecipate. Controllo che a mio avviso non avviene se non appunto per un dato meramente contabile che quello che viene meno è anche proprio il monitoraggio di come funziona questa società. Noi non abbiamo i dati reali per esempio del costo del personale noi non sappiamo se Ravenna Holding dovesse avere quest'attività di controllo e noi dovrebbe dirci i poveri Consiglieri soci di questa società quali sono i costi che noi stiamo per il personale per i dirigenti delle società partecipate, cosa avviene quali sono i dati diciamo i dati anche organizzativi interni di questa scelta non solamente i dati di bilancio perché i dati di bilancio noi lo sappiamo come funzionano paga sempre Pantalone nel senso che è facile far tornare i costi della

tariffa della TARI perché poi alla fine i bilanci si fanno chiedendo più soldi ai cittadini e per forza di cose i bilanci tornano sempre in positivo e questo sappiamo ahimè come funziona. Da questo punto di vista mi permetto di dire che anche il Comune dovrebbe svolgere una funzione diversa nei confronti di Ravenna holding e chiedere questi dati organizzativi alla holding se è vero che la holding ha funzioni di controllo rispetto all'attività delle società partecipate quindi noi abbiamo per esempio, lo citavo prima i consiglieri che mi hanno preceduto. Abbiamo il problema dei pullman di Start Romagna che si rompono in continuazione e lasciano a piedi ragazzi chiedono dalla scuola Cervia Cesena. Che tipo di controllo fa Ravenna holding rispetto all'organizzazione dell'attività di una delle società diciamo di cui fa parte di cui che partecipa alla holding e che in realtà continua a mantenere diciamo gli stessi servizi. Quale è il tipo di controllo cosa fa? Io a me non risulta che ci sia nessun tipo di controllo quindi il concetto di fondo è questa società viene in continuazione a portarci diciamo dei risultati dicendo che questa è la sua funzione e in questa maniera in questo modo diciamo svolgerebbe una funzione preziosa per i Comuni ma i comuni lo ripeto dovrebbero invece far sì che questi soldi che arrivano da Ravenna holding che sono legati a questi servizi sul territorio andassero a ricadere su quei servizi per migliorare quei servizi per abbassare le tariffe per migliorare i servizi ai cittadini invece cosa succede che questi soldi entrano vanno a finire ovviamente sempre nel bilancio del Comune in qualche maniera ma se ne perde il controllo se ne perde quindi quel sano principio di federalismo fiscale anche da questo punto di vista che farebbe dire che quello che viene speso quello che entra per a fronte di determinati servizi dovrebbe rientrare diciamo sotto altri aspetti sempre per migliorare i servizi dei cittadini. Quindi mi spiace tutte le volte che si parli di Ravenna holding dovere sempre e solo soffermarsi sugli aspetti prettamente diciamo economici nel senso contabili. Se questa società svolge solo questa attività io lo ripeto secondo me è una attività che ha un'utilità molto marginale cioè ha un'utilità di tipo fiscale va bene è spiegato molto bene nella relazione forse ci fa guadagnare qualche centinaia di migliaia di euro però è una Società che in realtà si interpone tra chi comanda chi ha il dovere di relazionare ai cittadini chi ha il dovere di dire ai cittadini come si impiegano i soldi e le società che pure essendo società dei cittadini non vengono controllate né dal comune né tanto meno da Ravenna holding.

Quindi credo che lo sforzo a mio avviso dovrebbe essere di dare appunto a questa società un valore di tipo diverso e non solo di tipo economicistico uscendo dalle secche dei più e dei meno dei bilanci. Cioè noi abbiamo bisogno certamente di avere società in utile certamente di avere società sane e forse diciamo siamo anche abbastanza fortunati in quest'area del territorio italiano laddove non abbiamo grosse società con grosse perdite però è anche vero che siamo una zona del territorio italiano dove i servizi costano molto e i cittadini sono sempre più scontenti di quei servizi nonostante come vediamo diciamo le società che li gestiscono facciano di tutto per dire che non è vero grazie.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Fiumi, Consigliere Balsamo.

**BALSAMO:** Grazie Presidente. Allora innanzitutto voglio fare un saluto e un ringraziamento al consigliere Marconi Alessandro che lascia per motivi lavorativi è un benvenuto un grande detenuto al nuovo Consigliere Carmen Placuzzi, che prenderà il suo posto augurandole un proficuo lavoro in questo Consiglio comunale. Io mi soffermo un attimino di più su quello che è un discorso più tecnico che politico ma è molto interessante anche il discorso politico che è stato fatto dai consiglieri dell'opposizione. Però io dico intanto abbiamo una partecipate Ravenna holding che ci porta un utile. Io vorrei vedere un attimino anche come porta quest'ultime in quale maniera con quale logica e con quale organizzazione nell'ambito di tutte quante le sue e le nostre perché siamo soci anche nuovi partecipate. Quindi hanno riporta a casa come Consiglio comunale 827.000 euro che vanno andremo insieme a distribuire in una logica anche generale del Consiglio comunale quindi va anche verso quelli che sono i vantaggi anche dei cittadini. E' chiaro che se potessimo guadagnare tutti quanti cittadini 30.000 cittadini più 300.000 turisti che vengono d'estate fossero tutti contenti saremmo ancora più contenti. E' chiaro che qualcuno non è contento non e qualcuno è chiaro che qualche disservizio c'è, è chiaro che qualche cosa non funziona e bisogna sistemare e mettere a posto ma io credo che insieme sia noi della maggioranza che voi dell'opposizione insieme a Ravenna holding possiamo risolvere questi problemi in maniera veramente corretta. Per cui io vorrei considerare e lo considero con positività l'andamento dei risultati. Vorrei soffermarmi un

attimo anche su come questa partecipata è arrivata a tale risultato. E' di grande interesse le sinergie attuate che hanno comportato significative progressive riduzioni dei costi complessivi che possono essere quantificati in circa 600.00 euro su base annua. Le economie sono state ottenute in particolare nell'ambito del gruppo di Società controllate della holding e sono pari a circa 230.000 per il contenimento del costo degli organi amministrativi e di controllo e di 360.000 per il contenimento dei costi di gestione. Mi piace inoltre evidenziare i risultati nel conto economico la plusvalenza di oltre 4 milioni di euro ottenuta dalle vendite di 4,5 milioni di azioni della società Hera che consente di produrre un utile nella sua entità. Inoltre tale vendita da parte degli azionisti pubblici nel corso del 2015 è potuta avvenire a soddisfacenti condizioni di mercato grazie ad un percorso ed è questa la cosa importante fortemente controllate e coordinato tra i soci che ha portato alla vendita nella giusta fase di mercato. Io credo che tutto quello che è fatto nell'ambito della holding ed è tenuto sotto controllo che è questa la cosa più importante io credo che sia da valutare in maniera corrette e positiva invece perché le sinergie ad esempio anche nell'ambito degli acquisti nell'ambito dei costi nell'ambito dei bandi nell'ambito di tutte queste situazioni sono evidenziate poi da un dato finale che è quello che è sicuramente un dato contabile ma se è positivo cioè ragazzi se fosse negativo bisogna cosa diremmo allora li caccieremo via a pedate, non lo so perché è giusto che fosse così ma non è così. Noi c'è stato un intervento un'un'analisi fatta ultimamente dove in Italia ci sono circa 6.000 aziende partecipate dove 1.600 sono in negativo. Noi abbiamo la fortuna di avere delle una holding che lavora in una certa maniera ci porta dei risultati ma non solo quello è pronta ad ascoltare le nostre esigenze per migliorare certe situazioni io credo che dovremmo tenere anche in considerazione. Infine tutte le Società Partecipate che ci sono qui elencate chiudono come da allegati i bilanci in utile e confermano l'equilibrio delle gestioni questa è la cosa importante. Tutto questo va ricordato è frutto dell'organizzazione complessivamente. Ci sono circa 280 dipendenti dell'impostazione generale gestionale del conto economico e soprattutto del controllo applicato sulle singole voci di costo e di entrate e di tutte le società del gruppo per cui secondo me io già da adesso voterò a favore di questo di questo bilancio al 31.12.2015 grazie.

**SAVELLI:** Per una brevissima replica all'intervento del consigliere Balsamo. Consigliere Balsamo

intanto com'è stato sollevato anche negli interventi che ci sono stati da parte delle forze opposizione esiste comunque il tema del controllo analogo che è estremamente difficoltoso ora che a frapporti c'è comunque Ravenna holding e non è sconosciuto a questo Consiglio comunale non è sconosciuta la difficoltà che abbiamo avuto nei tentativi più volte richiesti di incontrare per lo meno le partecipate che più direttamente operano comunque hanno effetti sul territorio cervese. Su questo bisognerà che comunque qualche cosa venga fatto perché non possiamo aspettare a volte mesi e mesi e mesi per avere un incontro in cui ci spieghino che tipo di attività stanno svolgendo. Dopodiché per quanto riguarda anche le ragioni della produzione di questi utili scusatemi tanto ma io credo che a questo punto ci debba anche dire cioè laddove il Comune di Ravenna ha necessità di introitare denaro una delle leve che utilizza è ad esempio la cessione di azioni di Hera inevitabilmente ci caschiamo dentro anche noi ma la parte del leone inevitabilmente di quelle entrate la fa il Comune di Ravenna perché il Comune di Ravenna comunque ne ha bisogno di quelle risorse per rimanere in piedi. Quindi noi qui abbiamo un esatto puoi derivato in una ragione della percentuale di quote che deteniamo anche noi di Ravenna holding però secondo noi chiaramente il tema della qualità dei servizi che ci vengono erogati dalle partecipate bisogna che iniziamo a porcelo perché è questa soltanto una sede in cui possiamo dire è siccome il conto è positivo allora va tutto bene perché questo qui non può essere dal nostro punto di vista l'approccio corretto ribadisco per società partecipate che hanno una finalità pubblica e troppo spesso pare se la siano dimenticata.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Savelli. Consigliere Balsamo per la replica.

**BALSAMO:** Ma da questo punto di vista qui, Consigliere Savelli, io sono perfettamente d'accordo e sono d'accordo ancora di più se noi queste cose qua le poniamo in maniera come stiamo facendo anche questa sera a Ravenna holding al nostro al Presidente Pezzi. Io credo che non ci sia assolutamente nessun problema però una rondine non fa primavera nel senso se ci sono anche dei cittadini diciamo l'1% il 2% il 3% che si lamentano perché ci sono i cassonetti io stasera ho fatto una foto a dei cassonetti che sono pieni ma io domani vado direttamente dai responsabili e gli dico

guarda che quelli lì bisogna smuoverli subito e posso garantire che in più di un'occasione il personale di Hera si è presentato immediatamente scusandosi di questi disguidi quindi voglio dire anche la nostra partecipazione a questi interventi è importante e voglio dire che ci ascoltano anche quindi io credo che possiamo darci una mano gli uni con gli altri in queste situazioni.

**DE LORENZI:** Grazie Consigliere Balsamo. Altri interventi io repliche? Direi che non ce ne sono quindi ripasserei la parola al Vicesindaco Armuzzi se vuole dire qualcosa oppure direttamente al dottor Pezzi per risposte e repliche.

**PEZZI:** Sì grazie buona sera io mi attengo ovviamente al mio compito di carattere tecnico anche se scusatemi a esercitare questo non mistifico e non voglio far credere nulla nessuno anzi cerco diciamo insieme al consiglio d'amministrazione di presentare documenti report di bilancio in relazione estremamente chiare il più possibile trasparenti cosa della quale almeno su questo vorrei ci si desse atto perché ci mettiamo un certo impegno anche diciamo nel presenziare tutte le volte che lo richiedete e per quanto mi riguarda come è capitato più volte in particolare con Ravenna Farmacie ma di fronte a richieste specifiche che avessero a che fare con gli aspetti societari ferma naturalmente il ruolo dell'Amministrazione nel decidere nel valutare come, ma io non posso che ribadire a nome di tutto il gruppo che siamo a completa disposizione per intervenire nelle sedi che ritenete nelle formazioni anche adatte ad esempio con farmacie abbiamo fatto due incontri tecnici peraltro diciamo io non ero presente proprio anche per non interferire nessun modo diciamo rispetto all'intensità della richiesta di fare l'incontro poi mi pare da quello che mi è stato riferito che non si sia diciamo approfondito in maniera molto spinta anche alcune delle questioni che erano state sollevate ma questo diciamo ribadisco comunque la totale disponibilità della holding di tutte le società del gruppo sulle quali esercitiamo un controllo molto stretto e molto puntuale da un punto di vista di quella che è una corretta governance di un gruppo societario. Naturalmente non controlliamo in ogni società quale è l'erogazione di questo o quel servizio che a seconda dei casi disciplinati da contratti di servizio. In quasi tutti i casi affidati attraverso procedure ad evidenza pubblica o comunque disciplinate da soggetti regolatori è il caso della gestione dei rifiuti è il caso

del servizio idrico è il caso del trasporto pubblico locale. Situazioni diversificate ma anticipo in nessun caso la partecipazione alla holding rende ostaggio di un affidamento di servizio perché in nessun caso le società controllate indirettamente attraverso la holding hanno un affidamento di servizio sulla base del presupposto che l'azionista della holding è anche indirettamente azionista di quella società ad eccezione naturalmente di Romagna Acque società delle Fonti che sappiamo ha questa natura anomala di produttore all'ingrosso della risorsa idrica anomala rispetto allo schema classico che non vede un Soggetto a capitale totalmente pubblico vincolato all'interno del ciclo ma che affida con la gestione del servizio anche la gestione delle fonti e ad eccezione della gestione delle farmacie comunali che come sapete ancora una volta attraverso la partecipazione indiretta della holding però sono nella filiera del cosiddetto controllo analogo e quindi nella legittimità di un affidamento diretto. Dicevo c'è un controllo forte e stretto per tutti quelli che sono gli aspetti societari cosa che ha consentito e a riprova dell'assoluta trasparenza della non mistificazione è talmente vero che nel conto economico riclassificato si dà il dato aggregato dei costi di personale e dei costi del personale distaccato proprio perché da tempo da tre anni annunciamo che sono un concettualmente un tutt'uno finalizzato a dotare la capogruppo delle risorse umane necessarie attingendo esclusivamente all'interno del gruppo e quindi della società holding e delle società da questa controllate o partecipate con personale dipendente già pagato con risorse pubbliche che venendo ceduto nei contratti o distaccato alla holding è in grado di esercitare in modo coerente e coordinato un'attività che quindi comporta economie di scala economie di scopo. Lo accennava il Vice Sindaco qualche Consigliere mi pare il beneficio dichiarate rendicontato alla Corte dei conti negli ultimi 4 anni dell'economie ottenute all'interno del gruppo sia per l'aspetto organizzativi che per riduzione dei costi degli organi in molti casi con la soppressione di società perché in giro per l'Italia se ne parla molto di disposizioni di spending review se ne fanno una all'anno nel gruppo si sono chiuse tre società negli ultimi quattro anni si sta continuando a fare processi di aggregazione e di sinergia che hanno portato questi soli al risparmio di 260.000 euro complessivamente oltre 700 il beneficio del consolidato fiscale è di oltre un milione di euro. Quindi se domani la holding per incanto non ci fossero se qualcuno si pentisse diciamo c'è almeno 1.700.000 euro tracciato e

rendicontato che da un sistema organizzativo diverso non sarebbe più diciamo disponibile. Inoltre e anche questo credo sia tracciato il Budget il Bilancio e la relazione semestrale che fatto abbastanza unico in Italia al 30 di agosto trasmettiamo a tutti i Consigli comunali magari è il 2 di settembre con il report semestrale sull'andamento di tutte le società le previsioni assestate di quello che è l'andamento della gestione e l'individuazione di eventuali possibili misure organizzative non solo è qualcosa che non è utile ma anche qualcosa di assolutamente non comune anche giustifica ancora una volta la funzione di servizio strumentale che la holding gestisce per conto degli enti che probabilmente come strumento rende più efficace l'attività degli enti da questo punto di vista e che giustifica il fatto che essendo una società finanziaria che gestisce fondamentalmente partecipazioni il grosso dei benefici economici sul conto economico ovviamente deriva dai dividendi per cui guardare l'andamento del MOL rispetto a un'attività strumentale che ha costi di ammortamento per quanto riguarda le reti ben inferiore ai ricavi dei canoni come io a volte mi faccio scrupolo perché credo di venire a noia nel dire sempre le stesse cose però scusate devo ripeterle perché guardare il MOL in una società come questa è assolutamente irrilevante e fuorviante. Credo di avere anche risposto a cosa servono diciamo quel personale e come quei dati sono poi organizzati. Brevemente su alcune altre questioni specifiche. Nel Bilancio si dava conto di come non tutte le società avessero chiuso il Bilancio a quella data in sede di Commissione vi ho anche dato conto di come viceversa poi tutte lo hanno predisposto sia il progetto di bilancio per quanto riguarda le due di cui mancava in realtà Start Romagna un utile di circa 500.000 euro dopo le imposte TPER un utile molto importante i bilanci non solo sono stati presentate ma anche approvate dalle assemblee quindi il quadro è completo. Per quanto dicevo prima è verissimo che la holding è nata anche per produrre servizi ma non servizi nei confronti dei cittadini. E' nata per produrre servizi nei confronti dei soci e per dare servizi alle proprie Società con quei meccanismi che hanno portato alle estrazioni di efficienza di cui vi ho già dato conto. Nello specifico di due questioni. Per quanto riguarda il TPL anche qui verrò a noia intanto credo che l'azienda abbia cercato rispetto alle sollecitazioni di dare risposta ad alcuni casi che si sono manifestati. Credo che nel processo di aggregazione anche delle linee dei bacini se posso andare a migliorare anche la qualità del servizio ricordo che quel servizio è

affidato attraverso un ente di regolazione provinciale che è poi lo strumento principale con cui le amministrazioni intervengono. Per quanto riguarda l'erogazione del servizio facendosi carico anche credo con la necessaria consapevolezza del fatto che quei servizi costano. Per quanto riguarda Hera ha detto è stato detto io non posso che confermare che in generale la società è per distacco la miglior multi utility italiana che mediamente fa il suo mestiere bene o molto bene con altrettanta franchezza e trasparenza devo dire che in questo caso è stato fatto male il suo mestiere perché quello che è successo in termini di disservizi è qualcosa di inaccettabile soprattutto in un territorio come questo dove siamo abituati però questo lo contesto lo stridore di una situazione così inaccettabile per quanto riguarda il nostro territorio è dovuto al fatto che siamo abituati a un servizio impeccabile. Giustamente dobbiamo pretendere quello standard di servizio occorre ripristinarlo e fare le giuste azioni. L'errore che l'azienda ha fatto ci sono gli strumenti per farglieli anche in termini economici diciamo risarcire non ho difficoltà a dirlo però vorrei nella chiarezza dei ruoli del fatto che io con voi parlo volentieri di tutto credo sia anche importante sapere che quando non dico con sempre con modestia ma con un pizzico di orgoglio se me lo consentite nel presentarvi i risultati a nome del consiglio d'amministrazione che per vostro conto gestisce le partecipazioni degli enti mi occupo soprattutto dei dati economici e finanziari e credo che probabilmente a volte capita di darli per scontati o di sottovalutarne la portata proprio perché anche in questo caso siamo abituati piuttosto bene cosa che non è certo figlia solo di chi pro tempore amministra quella società ma è certamente frutto di una storia che in questo territorio ha fatto sì che si sia investito in quelle società anzi si è investito nel fatto che le società sono mediamente ben amministrate danno servizi buone e comunque hanno tutti un equilibrio finanziario. Non è così in giro per l'Italia prima è stato citato qualche dato. Recentemente è stato pubblicato uno studio di Mediobanca centro studi che va ad analizzare quello che è il sistema delle partecipate perché avesse voglia di dedicare qualche minuto c'è una report in breve è una ventina di slide che credo sia una cosa comunque interessante per vedere quale è il panorama generale e come la holding e il nostro territorio si colloca dentro a quel contesto. Dicevo che quindi servizi devono funzionare la Consigliera Domeniconi ho cercato prima di dire non c'è nessuna forma di essere tenuti in ostaggio per la partecipazione attraverso la

holding. A valle della holding il servizio di gestione rifiuti è stato affidato e verrà affidato con gara. Al netto di Romagna Acque che è un'eccellenza assoluta e quindi una particolarità del territorio. La gestione del servizio idrico verrà affidata con gara. Il TPL a suo tempo è stato affidato con gara quindi al netto di farmacia Romagna Acque la partecipazione societaria non è legata non è il presupposto per cui quelle società hanno avuto affidamenti di servizi che in quasi nessun caso è avvenuto come dicevo con affidamenti diretti e quindi non ci sono servizi ottenuti attraverso la Holding. La Holding ha la funzione come dicevo di garantire agli enti quel servizio di controllo sulle partecipate valorizzando la sua funzione a valle verso le partecipate. Io credo e spero due ancora cose più di dettaglio. L'indebitamento non è vero che cresce al 31.12.2015 anzi cala significativamente si vede nelle previsioni controlli pure ma sono sicuro crescerà nel 2016 perché arriverà a maturazione la contrazione del mutuo che insieme alla cessione delle azioni di Hera è stata come ampiamente pianificata Budgettata per consentire la riduzione di capitale di 20.000.000 di euro cosa sulla quale naturalmente chi aveva come aveva allora il Comune di Ravenna 84% delle quote ne beneficia proporzionalmente più di chi ha circa l'11 ma insomma è stata un'operazione credo che gestita con i giusti equilibri e affiancata peraltro dopo poco dall'ingresso della Provincia del Comune di Russi non solo non ha alterato gli equilibri della società ma ha consentito di avere 20 milioni di risorse extra e quindi ovviamente dovendo generare cassa si va a intaccare un trend costante di diminuzione dell'indebitamento strutturale che viceversa ha caratterizzato il conto lo stato patrimoniale della holding degli ultimi anni. La posizione finanziaria tenuto conto di tutto quanto questo e tenuto conto che anche le condizioni di solidità hanno consentito oltre all'andamento dei tassi di mercato di avere un mutuo nel 2016 a condizioni assolutamente straordinarie hanno tutti presupposti economici e finanziari migliorativi rispetto al Budget e quindi ci sono tutte le condizioni anche nel 16 e nelle prospettive triennali di mantenere gli impegni cioè di andare progressivamente a riassorbire quell'indebitamento con una posizione finanziaria equilibrata garantendo flussi di cassa in uscita che continuino a garantire 7 milioni e mezzo nel '15 che diventeranno 8.200.000 nel '16 per garantire in varianza in valore assoluto di dividendo agli azionisti precedentemente presenti nella holding dovendo garantire anche ai nuovi entrati il

beneficio del dividendo e quindi andando complessivamente a portare le aspettative di piano a oltre 8 milioni i dividendi.

**DE LORENZI:** Grazie dottor Pezzi. Rimando al vice sindaco Armuzzi se vuole aggiungere qualcosa.

**ARMUZZI:** Certamente. Alcune riflessioni credo sia opportuno farle dopo i chiarimenti tecnici dell'amministratore delegato alcune valutazioni politiche devono essere fatte in questo contesto per quel che riguarda la nostra partecipata. Critiche su un esercizio che chiude con un utile di 13.300.000 euro mentre il Governo sta varando un provvedimento che molto probabilmente taglierà 1.600 partecipate che hanno superato un disavanzo del 5% perciò qui si comincia ragionare veramente su cosa fare cosa non fare. Noi queste problematiche non le abbiamo. Io ho ascoltato le forti critiche in particolare rivolte ad Hera per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Io intendo sottolineare che Hera non è assolutamente poi lo diceva anche l'amministratore delegato non è assolutamente esente da responsabilità all'inizio dell'estate abbiamo potuto constatare la situazione che poi non era così catastrofica come vogliamo da altre parti qui ci sono stati dei disservizi. Ma guardate giro anch'io io vado in giro a fare foto dei cassonetti e verificare quello che sta succedendo e mi informo anche volete posso anche dare dei nomi l'ex consigliere Zamagna anzi addirittura potete contattarlo lui mi dice che rispetto all'anno scorso abbiamo migliorato la qualità di questo servizio. Poi una riflessione soggettiva non è la mia è soggettiva se parlo con un altro magari può dirmi delle cose diametralmente diverse e sicuramente non così poi lo vedo anch'io a volte cassonetti strapieni alcuni cassonetti che necessitano di manutenzione magari più pulizia più lavaggi piazzole dei cassonetti che non sempre sono in condizioni ottimali, e tutto ciò comunque meriterebbe più attenzione da parte del gestore su questo non ci sono dubbi sono il primo a riconoscerlo però voglio anche dire purtroppo e questo è un problema che abbiamo tutti quanti. Non sempre il senso civico partendo dal sottoscritto è quello che dovrebbe essere perché guardate io vado come dicevo in giro guardo che puliscono il cassonetto della Carta e dopo tre ore il cassonetto

è pieno. Telefono Angelini poi apro e vedo che ci sono tre campioni che occupano tutto il cassonetto che rotti sicuramente quel cassonetto avrebbe avuto un'autonomia di due giorni perciò bisogna che anche noi ci adoperiamo un attimino con grande più responsabilità per tenere in ordine a questa nostra città. Questo lo dico con grande serenità consigliere Domeniconi. Io auguro al sindaco Raggi a Roma di raggiungere gli obiettivi che ha raggiunto questo Comune lo dico non per il Sindaco che sicuramente sa quello che deve fare lo farà sicuramente nell'interesse non è sicuramente colpa sua di due sciagurate amministrazioni Centrodestra Centrosinistra che hanno lasciato la nostra capitale in quelle condizioni vergognose e questo lo dico con grande serenità e con grande forza e non mi vergogno di dirlo perché quei cittadini meriterebbero di più e se raggiungerà gli obiettivi raggiunti questa città credo che i cittadini faranno chapeau al Sindaco Raggi giustamente. Perciò dico nel 2017 verrà bandita la nuova gara vedremo chi si aggiudicherà la gara però alcune valutazioni dobbiamo farle su questo perché credo che alcune cose debbano migliorare. Io ritengo che la nostra città abbia bisogno di una rivoluzione vera sui rifiuti sulla raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Noi abbiamo un lungomare con troppi cassonetti ci sono troppi cassonetti in questa città noi dobbiamo arrivare ad una maggiore raccolta differenziata e una riduzione forte forte di cassonetti nel territorio questa è una delle cose che dovremmo valutare dovremmo tenere in considerazione. Un organismo di controllo più stringente più professionale questo sicuramente nel momento in cui si bandirà la nuova gara sia Atersir o chi per esso e finalmente si arrivi ad una tariffa puntuale chiaramente uno paghi per il prodotto rifiuto e questo è un gioco di parole prodotto perché questa è la cosa che veramente noi dobbiamo raggiungere. Questo per quanto riguarda Hera. Poi una piccola valutazione sulle società che compongono la nostra Ravenna Holding. Possiamo partire da Romagna Acque io credo che ci sia un servizio idrico di buona qualità perciò se poi per la lungimiranza per coloro che hanno realizzato quell'invaso che ha comunque comportato dei costi che ancora tutt'ora noi sosteniamo nella nostra bolletta per quel che riguarda il servizio. E' logico gli investimenti costano e ammortizzarli poi ci vogliono degli anni perciò io credo che quello sia stato un grande investimento che alla fine degli anni '60 e all'inizio degli anni '70 chi ha i capelli bianchi come me forse qualcheduno fortunato ma ha circa la mia età anche se li ha più neri si

ricorderà che in questo territorio dalle 3 alle 6 del pomeriggio non c'era pressione non si facevano i caffè nel bar non arrivava l'acqua al secondo o terzo piano degli alberi diciamo c'era autoclave. Noi oggi abbiamo superato tutte queste problematiche e non abbiamo più il problema dalla subsidenza dove sprofondavamo dai 2 ai 3 centimetri all'anno. Perciò grazie a quelle scelte noi oggi abbiamo un territorio migliore. Start Romagna il trasporto scolastico. Certamente ci sono molte rotture di pullman e qui ci vorrà più controllo ci bisognerà adeguare il parco autobus rinnovando migliorandolo su questi credo non ci siano problemi però va anche detto che noi abbiamo investito più risorse grazie anche ai bilanci utili che noi abbiamo di Ravenna holding. Si è aggiunto in più grazie all'Assessore all'impegno dell'assessore del delegato che si sono battuti anche con l'aiuto dei cittadini. Si è istituita la fermata Villa Inferno che da cinquant'anni i cittadini di quella frazione chiedevano un pullman in più e che ci fosse una fermata. Perciò queste cose credo che dobbiamo poterle migliorare e comunque mantenerle in essere. Certo dovremo valutare un miglior trasporto pubblico extra scolastico con le frazioni di cui se ne sente la necessità e queste cose si possono fare con i bilanci in utile con i bilanci utili con i bilanci utili e sani si possono migliorare sicuramente molte cose. Potrei parlare di Ravenna farmacie che dopo un periodo difficile abbiamo fatto un incontro proprio con il direttore e con il Presidente. Notizie di questi giorni la bagarre che si era scatenata pare che sia stata veramente una bolla di sapone dalle notizie riportate sui giornali poi magari era sulle notizie di stampa perciò credo che sia una cosa positiva il lavoro svolto da Ravenna farmacie come servizio e anche come utili che questo producono così come AZIMUT SAPIR ASER Ravenna Entrate eccetera noi abbiamo comunque come dire per il territorio non affinità con queste società. Perciò credo che in fin dei conti potremmo sempre vedere il bicchiere mezzo pieno o mezzo vuoto dipende da quale parte ci si guarda perciò noi apprezziamo il lavoro di Ravenna holding che porterà utili per oltre 827.000 euro all'ente e che con quelle risorse come con tutte le altre del bilancio noi riusciamo a garantire dei servizi perché quando si dice dobbiamo garantire quel servizio ma con quelle risorse si possono garantire altri servizi. Noi abbiamo una delle addizionali IRPEF più bassa dalla Provincia di Ravenna dei servizi sociali sicuramente una rete di servizi sociali di prima qualità il sostegno all'handicap servizi domiciliari agli anziani pre e post

scuola. Abbiamo intrapreso una serie di manutenzione nel territorio per rendere più accogliente la nostra località ecco queste cose si possono fare con i bilanci sani e con le risorse non si possono fare come quelle società partecipate che chiudono i bilanci con oltre il 5% di disavanzo perciò questo quello che ha prodotto Ravenna holding alla quale va il ringraziamento a questa società e a chi la gestisce per il buon lavoro fatto grazie.

**DE LORENZI:** Grazie Vice Sindaco Armuzzi. Io adesso aprirei la fase della delle dichiarazioni di voto consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Intanto devo lamentarmi col Vice Sindaco per questa sera, il dottor Pezzi era stato così contenuto, il Vice Sindaco “un fniva più ad scor” comunque va bè si vede che si mettano d’accordo, stavolta la parte del cattivo l’ha fatta il Vice Sindaco. Qui il problema comunque dal nostro punto di vista indipendentemente da tutto. Allora ci mancherebbe Vice Sindaco. Il problema per noi permane. Io in realtà sono decisamente riacordo con quella definizione un po’ forte che ha utilizzato il consigliere Domeniconi parlando di noi che siamo ostaggio della holding perché se non ricordo male quando fu votato lo Statuto bè lo Statuto i soci un po’ ostaggi di quanto hanno conferito nella holding li ha poi trasformati un po’ in ostaggi perché non è così semplice domani scegliere di percorrere altre strade che non siano quella l’intero di Ravenna holding a meno che non si decido uno scioglimento di quella società di fatto con tutti i soci che poi tutti i soci significa che ci deve essere soprattutto l’accordo di Ravenna. Quindi per noi la questione nel merito è appunto quella dei servizi. Diceva prima il dottor Pezzi il TPL ha raggiunto la società Start Romagna ha fatto utili per 500.000 euro quest’anno. Anche qui è chiaro che se i dati sono positivi comunque questo è un elemento di cui tener conto. Bisogna comunque sempre anche ragionare come ho detto anche prima se quegli utili in effetti corrispondono comunque ad un livello di servizi adeguato. Per quanto riguarda la città di Cervia al di là della firmata di Villa Inferno io devo dire che insomma se dobbiamo parlare del trasporto pubblico locale all’altezza delle esigenze della città meglio che stiamo zitti quindi alla fine poi quell’esito di bilancio positivo insomma bisogna anche capire in termini di servizi che cosa ci dà e secondo noi ci da poco. Per quanto

riguarda Hera mi hanno fatto molto piacere le parole dottor Pezzi che e anche del Vice Sindaco del resto mi sarei meravigliato del contrario cioè se ci fosse stato detto no ma va tutto bene no avete sognato. E sono anche d'accordo sul fatto che qui siamo in una terra abituata servizi d'eccellenza ce li siamo anche sempre pagati quei servizi d'eccellenza non è che non li abbiamo pagati. Cioè la condizione è fondamentale è che quando ci fu creata Hera la nostra municipalizzata non stava mica male e non abbiamo dato di fatto di Hera l'oro che avevamo prodotto con la nostra comunità e con la nostra municipalizzata per quanto riguardava quei servizi quindi siamo abituati a servizi molto alti come standard li pretendiamo a maggior ragione e quindi non ci sono scusanti. Al netto di tutto questo il nostro voto permane contrario perché comunque abbiamo visto anche dagli interventi dei consiglieri di maggioranza e anche per parte dell'intervento del dottor Pezzi noi secondo diciamo un'analisi corretta dovremmo fermarci al dato tecnico cioè è stato fatto un attivo? l'attivo a di tot il dividendo è di tot allora va tutto bene. Siccome noi sappiamo che dentro l'holding ci stanno le partecipate che un tempo valutavamo una per una e a fondo singolarmente e che oggi invece valutiamo in via mediata tramite la holding già questo per noi è un problema assolutamente da risolvere che non lo risolviamo comunque Vice Sindaco ringrazio per la disponibilità ma non lo risolviamo in ogni caso e comunque con incontri che avvengono a volte ogni anno ogni anno e mezzo cioè occorre che ci diamo anche una organizzazione per poter effettuare anche noi come Consiglio comunale il controllo che poi come consiglieri di fatto andiamo a ratificare nel momento in cui votiamo non votiamo delibere come questa. Comunque il nostro voto sarà contrario.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Savelli. Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. Io ho usato la parola ostaggi proprio per quello che ha ben spiegato il collega Savelli adesso cioè mi sembra veramente molto difficile e come ipotesi potere usufruire in futuro di società che ci presentino delle soluzioni diverse da quelle che sulle società all'interno della holding magari sarà possibile bene in questo caso mi sbaglio sono felice di essermi sbagliata. Poi abbiamo parlato di cassonetti ha ragione. Ha ragione il Vice Sindaco quando dice che c'è molta inciviltà per carità questo è vero però non ci dobbiamo fermare solo ai cassonetti. Vi

ricordo e lo ricordo ogni volta che noi paghiamo per 1.400 kg di rifiuti pro capite che ci vengono calcolati e lo abbiamo visto nel DUP 2014. Abbiamo parlato con ATERSIR abbiamo tentato di parlare con Hera alla fine della fiera non ci hanno ancora detto come fanno a calcolarci tutti quei rifiuti che sono il doppio di altre località anche turistiche anche più grandi di noi tipo Rimini. Quindi francamente quando ci dite che possiamo trovare delle soluzioni anche con le nostre partecipate parlando facendolo insieme una persona che abbia esattamente visto questo iter andare a buon fine. Stessa cosa vale per quanto riguarda il nostro trasporto pubblico. Ancora non abbiamo visto nessuno di Start Romagna però siamo tutti perfettamente a conoscenza di quelli che sono i disservizi lo stato degli autobus perché anche quello è molto importante. Il numero delle corse che sono inferiori anche solo a quelle di Cesenatico. Il fatto che non ci sono delle corse nei fine settimana che potrebbero anche portarci del turismo dalle città dell'entroterra vicino a noi. Questi sono tutti problemi con i quali bisognerebbe parlare con queste partecipate però ancora non siamo riusciti ad avere un incontro quindi voi ve lo dico tutte le volte tranquillamente e serenamente se dovete parlare con qualcuno lo facciamo insieme però ancora "an l'avem fat" e con questo vi dico che il nostro voto sarà contrario grazie.

**DE LORENZI:** Consigliere Fiumi.

**FIUMI:** Grazie Presidente. No volevo dire al dottor Pezzi che io apprezzo il lavoro che lui ci da tutte le volte prima dei Consigli comunali in occasione dei bilanci di Ravenna Holding e lo volevo rassicurare sul fatto che penso che lui faccia il suo lavoro molto bene però lo fa anche in maniera diciamo molto doviziosa di particolari noi lo sappiamo quindi non è non si mai risparmiato nel darci informazioni qualora le abbiamo richieste però il tema è vero no lo pongo tanto a lui ma lo pongo all'Amministrazione e comunque ai soci di Ravenna holding a chi fa parte di Ravenna holding perché Ravenna holding in questo momento è ripeto solamente una cassa è una banca che da dei soldi nel momento in cui vengono richiesti e non è neanche detto che sia il momento migliore di mercato come diceva prima il consigliere Balsamo perché 20 milioni che sono stati dati ai soci come dividendo delle azioni sono stati dati nel momento di campagna elettorale perché erano utili

per fare investimenti a città in particolare il capoluogo che aveva bisogno di farli quindi questa cosa qui è abbastanza dubbia. L'altra cosa che volevo dire è questa. Io ho apprezzato anche il lavoro che ha fatto l'Amministrazione per esempio rispetto ai rifiuti so che il Vice Sindaco su questa partita si è impegnato molto ed è vero che va in giro a vedere i cassonetti riempimento e che si impegna ad avvisare Hera qualora i servizi non funzionano e dico anche che è vero che quest'anno effettivamente in alcune zone il servizio è migliorato. E' migliorato in alcune zone è peggiorato in altre perché nella zona per esempio Amati dove abito io è sicuramente migliorato rispetto all'anno scorso è più critico a Pinarella più critico quest'anno. Poi è vero che c'è un contributo di inciviltà dei cittadini perché chi va a scaricare i cassonetti ancora oggi no i letti vecchi i materassi questa roba qui andrebbe punito fortemente e in questo io anzi invito a vista essere ancora più cattiva in qualche maniera più severa nell'evitare che persone facciamo quel tipo di attività perché anche la giusta punizione a volte ha una come dire uno scopo educativo. Però il Vice Sindaco ha detto due cose io ne aggiungo una terza in cui secondo me questa amministrazione dovrebbe impegnarsi. Aumentarla la differenziata che in questo caso qui non spetta al dottor Pezzi spetta all'amministrazione. La differenziata a Cervia non sta aumentando anzi l'esperimento che fu fatta alla Malva non si capisce che fine ha fatto sta funzionando ancora non funziona qual è l'intenzione dell'Amministrazione rispetto appunto al tema differenziata? Io ho lanciato molto tempo fa un'idea su questo non solo differenziare di più ma distinguere tra raccolta e gestione perché come stanno sperimentando altri Comuni questa cosa può portare non solo alla tariffa puntuale su cui concordo quindi concordo anche sulla tariffa puntuale ma deve portare ad abbassare le tariffe perché noi abbiamo l'esigenza e qui invece è coinvolto anche il dottor Pezzi e lo ripeto abbiamo l'esigenza di diminuire diciamo di costi delle tariffe mantenendo il più alta possibile la qualità dei servizi. Oggi gli imprenditori e i cittadini sono strozzati dalle tasse e la TARI è una tassa insopportabile per molti imprenditori della nostra località. Abbiamo bisogno di abbassarla mantenendo alto ripeto il costo del servizio allora l'attività di controllo che Ravenna holding la faccia per i propri come servizio ai propri soci va bene quindi io non svolgo un servizio ma faccia come servizio ai propri soci una attività di controllo sul funzionamento della società perché c'è un problema reale perché i dirigenti

in questa società sono troppi. Perché i distaccati che ha preso in questo caso Ravenna holding presso di sé sono personaggi che provenivano da ATR Cesena ha lavorato con dei funzionari con dei funzionari che lavoravano con macchina telefono spesato per anni sono stati buttati via decine di milioni va bene sono stati buttati via decine di milioni in queste società partecipate allora noi abbiamo bisogno di sapere quanti sono i dirigenti di questa società che voi controllate quanto prendono come funziona l'organizzazione questo è un servizio che voi potreste fare ai Comuni ai Comuni non ai cittadini dottor Pezzi chiedo scusa facendo una attività che vi farebbe onore che vi aiuterebbe a migliorare ulteriormente i dati economici di cui voi già vi fregiate e ovviamente con questo anticipo il mio voto contrario.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Fiumi. Consigliere Zavatta.

**ZAVATTA:** Grazie Presidente. Siamo in dichiarazione di voto confermiamo la constatazione degli ottimi dati economici che sono stati illustrati dall'Assessore e dal dottor Pezzi che sono stati già oggetto anche dei nostri precedenti interventi. Sulla qualità del servizio adesso qui ci vorrebbe un dibattito a se. Io ribadisco il fatto che in un Comune a vocazione turistica come la nostra la raccolta differenziata è oltremodo difficile come ho detto proprio per le diversissime esigenze che ci sono fra i mesi estivi i mesi invernali il che comporta un'assunzione di personale e di mezzi e di piani di passaggi molto diversi appunto e molto differenziati appunto fra estate e inverno. Solo a fini puramente tecnici vorrei informare che le società che attualmente gestiscono in subappalto la raccolta di rifiuti lo fanno con un affidamento diretto considerata l'importanza del servizio di 4 mesi eventualmente prorogabili di altri 2 quindi affidamento che terminerà il 30 settembre prorogabile fino al 30 novembre nelle more di una nuova gara di subappalto quindi prima che precederà la gara vera e propria di ATERSIR gara che poi avrà una chiaramente una durata avrà una concessione per una durata breve perché entro il 2017 ci espleterà la gara di ATERSIR quindi però le indicazioni sono quelle di procedere a una nuova gara di subappalto entro il 2016 che precederà appunto la gara il cosiddetto garone generale bandito da ATERSIR entro il 2017. Il voto ovviamente del nostro gruppo sarà favorevole a questa delibera.

**DE LORENZI:** Grazie Consigliere Zavatta. Mi sembra che tutti i gruppi si siano espressi quindi procederei alla votazione sul punto numero 6: **“RAVENNA HOLDING S.P.A. - APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA DI BILANCIO AL 31.12.2015”**: Approvato con 9 favorevoli e 6 voti contrari (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci). Metto in vot, l'immediata eseguibilità: Approvata con 9 favorevoli e 6 voti contrari (Fiumi, Placuzzi, Domeniconi, Savelli, Merola Petrucci Io ringrazio il dottor Pezzi per la disponibilità. Passerei al punto successivo il punto numero 10:

(esce Fiumi)

#### **PUNTO 10**

**PIANO URBANISTICO ATTUATIVO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 65 DEL 19.12.2013, RELATIVO ALLE AREE RICADENTI NELLA SCHEDE E5 PERIMETRATA DAL PRG, UBICATE IN VIA XXII OTTOBRE, VIA G. DI VITTORIO. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE INTEGRATIVO ALLA CONVENZIONE GIÀ SOTTOSCRITTA IN DATA 13.03.2014 (INDIRIZZO STRATEGICO 2.14).**

**DE LORENZI:** Relatore l'assessore Natalino Giambi, l'ingegner Capitani si è già accomodato, lascio la parola all'assessore Giambi.

**GIAMBI:** Grazie Presidente. Le auguro buon lavoro per il proseguo dell'attività di questo Consiglio. Questa delibera approva una variante integrativa alla convenzione che regola i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che attuano nelle schede 5 denominata "Comparto Bagnara". Le opere di urbanizzazione attualmente che consistono nella realizzazione di un tratto di strada che sfocia nella via XXII Ottobre e di un altro ramo che termina nella via Di Vittorio. Relativamente al tratto che si congiunge con la Via XXII Ottobre nel progetto originario era prevista più o meno all'altezza avrete visto passando all'altezza della scuola materna era prevista una rotatoria come

svincolo per l'innesto. Abbiamo ritenuto come Amministrazione non sapendo ancora come la viabilità potrà essere eventualmente modificata al momento sapete che la XXII Ottobre ha un doppio senso unico in direzione nord sud e quindi quella rotatorie di fatto che va a impegnare anche una parte consistente dell'area della asilo nido non si non era necessario necessarie. Abbiamo valutato i costi minori che l'azienda sosterrà nel non realizzare quel tratto di rotatoria che potrà eventualmente esser realizzato in futuro dall'Amministrazione. Abbiamo valutato quel costo, quel costo che è stato quantificato in 57.000 euro che la società verserà all'Amministrazione e che sarà utilizzato eventualmente se modifiche alla viabilità o altre opere saranno necessarie. Al momento abbiamo ritenuto di chiedere che non venisse completata ripeto anche perché non si rende necessario perché l'entrata è a destra l'uscita è a destra e andava a sottrarre area alla scuola materna di Vittorio. Quindi si tratta di una convenzione integrativa che va a regolare questo aspetto. Mi dice l'ingegnere Capitani che è stato quantificato in 53.000 euro e non 57.000.

**DE LORENZI:** Grazie assessore Giambi dichiaro aperta la discussione se ci sono interventi sul punto. Mi pare non ci siano interventi consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie presidente. Ma la variazione proposta dall'Amministrazione l'avevamo già detto anche in sede di Commissione è parsa di buonsenso. E' parsa di buonsenso per il semplice fatto che nei fatti una rotonda posizionata in quel punto in tutta onestà non si capiva bene a quale finalità fosse destinata atteso anche il fatto che non è previsto un doppio senso di marcia sulla strada che doveva essere poi servita da questa ipotetica rotonda, quindi siccome in effetti l'intervento è positivo noi riteniamo di dare un voto favorevole a questa delibera. Segnalo tuttavia che proprio sul cantiere in oggetto insomma la città sta pagando un tributo di sangue dal punto di vista del traffico in questo periodo perché la città è completamente bloccata per troppe ore al giorno siamo costretti a fare delle giravolte incredibili passiamo in una delle strade peggiori per la viabilità di tutto il Comune che è via Martiri Fantini io credo che insomma si debba cercare anche un attimo di rendersi conto che siamo nel pieno della stagione estiva e francamente interruzioni del traffico proprio all'altezza del cimitero insomma creano dei che sono assolutamente da risolvere ecco.

Vedete un po' cosa potete fare perchè se non interrompono questa continua barriera che si trova in città la Cervia è chiaro che tutto il traffico della città ne risente per tutta quanta la lunghezza della malva.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Savelli. Altri interventi? Non vedo mani alzate per cui chiedo all'Assessore Giambi se ha repliche.

**GIAMBI:** Molto velocemente. Savelli è sempre attento alle situazioni che riguardano punti critici che ci possono essere nella città. Vero è che ne facciamo sempre molta attenzione come pubblico. Questo è un cantiere sostanzialmente privato dove però abbiamo fatto il possibile per limitare i danni. Avrete notato che al venerdì al sabato e alla domenica veniva approntato una sorta di provvisorietà del cantiere. Venivano smontati gli sbarramenti e quindi almeno nel fine settimana si consentiva. Credo che i lavori siano quasi terminati perché stasera uscendo ho visto davanti a casa mia che non ci sono più non c'è più lo sbarramento diciamo mare-monte quindi credo che diciamo possiamo affrontare con una certa tranquillità e serenità il periodo che arriva però purtroppo qualche disagio effettivamente c'è stato insomma.

**DE LORENZI:** Grazie assessore Giambi. Ci sono dichiarazioni di voto sul punto? Non vedo dichiarazioni di voto per cui procederei direttamente alla votazione. Votazione sul punto n. 10: **Piano urbanistico attuativo approvato con delibera di c.c. n. 65 del 19.12.2013, relativo alle aree ricadenti nella scheda E5 perimetrata dal P.R.G. ubicate in via XXII Ottobre, via G. di vittoria. approvazione schema di convenzione integrativo alla convenzione già sottoscritta in data 13.03.2014 (indirizzo strategico 2.14):** Approvato all'unanimità.

#### **PUNTO N. 11**

**Programma integrato d'intervento relativo ad un'area sita in comune di Cervia, in prossimità del Cimitero, compresa fra Via Stazzone, Via Cimabue, Via G. di Vittorio ed il Canale Madonnadel Pino presentato dalla Signora Savelli Silvana ed altri – Provvedimento di diniego.**

**GIAMBI:** Il presente provvedimento è relativo alla chiusura di un procedimento avviato con delibere di adozione nell'aprile del 2014 per un piano integrato in variante al piano regolatore in quanto l'aria non era compresa nel Piano poliennale di attuazione e la previsione di zona era ed è per "attrezzature sovracomunali con destinazione vincolante a verde. L'area in questione è situata in prossimità del cimitero la conoscerete ed è compresa tra Via Stazione via Cimabue via Di Vittorio e il canale Madonna del Pino. I proponenti sono alcuni dei proprietari delle aree comprese. Il percorso che ha portato alla presentazione del piano da parte dei privati risale al 2012 ed è stato portato avanti individuando un interesse pubblico nell'acquisizione dell'area destinata a realizzazione dell'ampliamento del cimitero urbano quale opera a quel tempo valutata necessaria per la nostra comunità. L'esigenza era emersa agli inizi degli anni 2000 anche a seguito di molte richieste da parte di cittadini per diverse tipologie di subcultura di famiglie e il rapido esaurirsi delle disponibilità di lotti loculi e Cappelline localizzate nell'ampliamento del campo E la cui disponibilità è terminate in effetti in tempi brevi. Negli anni in esame infatti era abitudine delle famiglie acquistare anche in largo anticipo più loculi in più casi blocchi da 5 oppure realizzare le edicole su lotti di 20/25 mq. e questo ha contribuito ad esaurire in poco tempo la disponibilità del nuovo campo attuato. Nell'anno 2007 era stato predisposto uno schema di ampliamento del cimitero che poggiava su analisi dati e abitudini modificati poi negli anni perché nel frattempo sono cambiati i costumi stili di vita che portavano spesso i figli e stabilirsi in altre città per motivi di lavoro. Il progetto non ebbe comunque seguito anche per i costi considerevoli che l'Amministrazione comunale non era in grado di sostenere e finanziare e quindi non ha avuto seguito. Si ritenne di procedere all'acquisizione delle aree attraverso meccanismi perequativi attivando le relative procedure nell'ipotesi di fare realizzare il cimitero da soggetti esterni all'Amministrazione. Il percorso considerando il particolare tipo di vincolo gravante sull'area ha richiesto anche la modifica di norme previsione di natura sovraordinata che hanno reso necessario l'intervento della Provincia e della Regione per modificare preventivamente il piano territoriale di coordinamento provinciale. L'area perimetrata dal piano regolatore come "zona per attrezzature sovracomunali" e in minima parte comunali al tempo era come ho detto vincolata dal Piano territoriale di coordinamento

provinciale come area di tutela naturalistica vincolo che escludeva anche la realizzazione di opere pubbliche. Si è così reso necessario procedere alla sua trasformazione riducendo il livello del vincolo e trasformandolo da zona di tutela in zona di interesse paesaggistico ambientale quindi questa trasformazione in zona di interesse paesaggistico ambientale per un'ampia porzione della superfici perché una parte poi mi pare vicino al canale è rimasto con la destinazione originale. Con questa nuova classificazione era ed è possibile in accordo con la Provincia individuare ulteriori aree a destinazione non agricola nei casi in cui permanessero esigenze di quote fabbisogni non altrimenti soddisfacenti e per le quali la pianificazione urbanistica non disponesse di alternative, vi fosse compatibilità delle individuazioni con la tutela delle caratteristiche paesaggistiche e con quella dei singoli elementi fisici biologici antropici di interesse culturale presenti nell'intorno. Il percorso per la modifica che richiedeva l'intervento della Provincia e della Regione è iniziato nel 2010 ed è terminato due anni dopo nel 2012 proprio perché ha visto il coinvolgimento di più enti e ha richiesto inevitabilmente tempi lunghi che hanno portato poi alla presentazione del piano nel 2013 e la sua adozione con delibera del Consiglio comunale solo nel 2014. In questo atto era prevista la successiva acquisizione di pareri esterni alcuni dei quali sono pervenuti solo di recente unitamente ad ulteriori integrazioni alla documentazione richiesta dalla Provincia con un'ultima nota pervenuta il 15 marzo del 2016. Nelle more dell'acquisizione dei pareri avendo avuto anche conferma che negli anni il trend delle richieste andava modificandosi si è ritenuto opportuno riconsiderare e rivalutare assieme all'azienda AZIMUT che gestisce il cimitero tutti gli elementi che erano stati di supporto alla decisione a suo tempo maturata di procedere l'ampliamento del cimitero urbano nelle modalità previste dalla delibera 33 di adozione richiedendo un aggiornamento del quadro conoscitivo e delle esigenze che ne scaturivano oltre alle possibili soluzioni. Con un'attenta e dettagliata analisi supportata anche dalle mutate tendenze e abitudini all'interno della società nella nuova cultura in merito ai sistemi di sepoltura scelti dalle persone AZIMUT ha comunicato al Comune che il quadro è sostanzialmente mutato e le richieste risultano ridotte rispetto a quanto ipotizzato in passato. Infatti nel frattempo molte delle richieste presentate non sono state confermate proprio per l'aumento delle cremazioni e le sepolture nel campo comune ritenute in alcuni casi

anche più economiche in questa fase di contrazione della disponibilità economica delle famiglie. Nel documento si sottolinea come operando in questo quadro posso risultare difficoltoso rientrare anche dei capitali impegnati nell'opera in tempi compatibili col piano finanziario con il rischio di non trovare soggetti privati disposti intervenire con project Financing. La stessa considerazione vale anche nell'ipotesi di intervento da parte del Comune con propri capitali stante le difficoltà che incontrano gli enti nel poter destinare risorse a finanziamento di opere pubbliche in una fase di congiuntura economica come quella attuale. Sulla base di queste premesse le società a fronte dei dati analizzati e della sistemazione inviare all'interno dell'attuale cimitero ha proposto possibili soluzioni alternative prospettando operazione di razionalizzazione e di uso di spazi che al momento sono scarsamente utilizzati. Ha quindi dettagliato una serie di interventi prospettando l'impegno finanziario e gli adempimenti in capo al Comune e alla società stessa per garantire risposte adeguate stando alle valutazioni che ha fatto fino all'anno 2028 quindi per un periodo di quindici anni. Ne è emerso un quadro la cui fattibilità appare coerente con le esigenze della collettività con impegni finanziari che frazionati nel tempo sono sostenibili senza difficoltà sia da parte del gestore che dall'Amministrazione comunale. Partendo da questi dati relative valutazioni ha provveduto ad individuare le modalità con cui posso di fare per i prossimi quindici anni tempo nel quale è possibile valutare eventualmente ulteriori variazioni delle esigenze del quadro generale il cercare eventuali soluzioni appropriate. In forza di quanto sopra esposto e valutato quindi il venir meno delle esigenze delle realizzare con urgenza il nuovo cimitero che comunque richiedeva una spesa notevole con tempi lunghi e non certi di poterli sostenere e quindi il venir meno dell'interesse pubblico ad acquisire le aree elemento indispensabile per approvare un piano con le caratteristiche presupposti di quello proposto si ritiene non sussistano più le condizioni per la sua approvazione.

**DE LORENZI:** Grazie Assessore Giambi. Ci sono interventi? Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Ma questa sera questa delibera ci lascia molto, molto perplessi. Ci lascia perplessi perché ci sono una serie di ragioni che ci portano ad avere delle forti criticità. Non è un segreto che a noi il piano non era piaciuto l'ora quando era stato presentato però stiamo appunto

parlando della fine della scorsa legislatura ora siamo a oltre la metà di questa e secondo noi si pone una questione. Si pone una questione di un fatto che è un unicum cioè a nostra memoria non si è mai verificato che un piano adottato da questa Amministrazione venisse poi non definitivamente approvato per la votazione. Ci sono anche degli interessi dei privati. Sappiamo che comunque formalmente risulta tutto quanto come proposta inevitabilmente dei cittadini che ci sono riuniti per indicare all'Amministrazione questa ipotesi di lavoro cioè il Piano Integrato in variante al PRG però noi pensiamo anche che manchi questa sera un elemento di chiarezza tra i tanti cioè pensiamo che manchi una ragione perché non ce l'avete data sul come mai a un certo punto due anni e mezzo dopo aver adottato questa Amministrazione quel piano venga a mancare secondo l'Amministrazione in carica l'interesse pubblico e quindi la necessità di proseguire approvare il piano e di andare avanti. Il tutto a fronte chiaramente di investimenti importanti ingenti che quei cittadini hanno fatto e sui quali chiaramente riteniamo avessero anche fatto affidamento proprio perché si erano impegnati in questa proposta all'Amministrazione comunale. Ma da dove nasce questo nostro fondamentale dubbio? Nasce proprio dall'analisi di un documento che non c'avevate inizialmente dato e che noi vi abbiamo richiesto vale a dire la relazione di Azimut. Siamo ben contenti di avervela chiesta perché forse se non avessimo letto quella relazione la nostra valutazione non sarebbe stata completa e avrebbe avuto certamente una visione avrebbe dato una visione del tutto parziale della delibera che ci stavate portando in votazione. Noi francamente che dalla relazione di Azimut esca quello che voi avete scritto in delibera non l'abbiamo rinvenuto. Noi abbiamo rinvenuto una valutazione di Azimut la quale dice che già oggi abbiamo comunque un numero di loculi disponibili per le sepolture estremamente ridotto sul cimitero di Cervia tanto che Azimut dice a un certo punto bisognerà distruggere anche il bagno pubblico per ricavare da quell'Area 24 nuovi loculi. Abbiamo una Azimut che dice noi proponiamo 7 interventi differenti da eseguire negli anni e poi a quel punto forse riusciremo a ricavare un numero di sepolture possibili tali da coprire i prossimi 15,4 anni dicono loro di domanda purtroppo per i nostri morti. Però attenzione gli interventi proposti da Azimut lo dice la relazione stessa sono tutti al di là dall'essere realizzati e non solo Azimut dice anche che ci sono da fare degli interventi

di natura urgente ci sono anche delle criticità nel realizzare il piano complessivo di praticamente realizzazione di rinvenimento nell'area dell'originario cimitero di Cervia di questi 770 loculi circa. Francamente noi dopo aver letto la relazione di Azimut crediamo che il Progetto di Azimut non si sostituisca alla necessità comunque per la nostra città di pensare ad un ampliamento o ad un altro cimitero per coprire le esigenze. Noi pensiamo che il Progetto di Azimut probabilmente quello che consentirà alle amministrazioni attuale e future di predisporre in un'ottica quindicennale la soluzione a un problema che già oggi però esiste. Cioè di fatto Azimut adesso ci sta soltanto dicendo adesso c'è questo problema è immediato il problema intanto ci sono da fare questi provvedimenti quasi tampone poi dopo in ogni caso permane la questione in piedi del dove andiamo a mettere i nostri morti una volta che il cimitero sarà esausto perché non ci saranno più spazi e guardate che anche il tipo di interventi che propone Azimut non è che sia un intervento di poco conto perché Azimut stessa riconosce che insomma il nostro cimitero che ha comunque delle caratteristiche molto belle nonostante si tratti di un cimitero diventi un tutto pieno. Un tutto pieno di loculi di costruzioni abbattimento di alberi realizzazione di spazi riduzione di spazi prima invece destinati chiaramente alle sepolture anche a terra i campi comuni cioè è un intervento estremamente impattante sul cimitero che invece è sempre stato tutto sommato perdonatemi l'aggettivo ma arioso è un luogo in cui ci si va a ritrovare con i propri cari ma non è certamente un luogo che ti crea un ulteriore appesantimento nel momento in cui ti trovi lì dentro perché comunque ti senti quali soffocare. Non è mai stato così nostro cimitero con questi interventi lo diventerà comunque eppure Azimut dice una bella mattina signori bisogna che questi interventi li facciamo perché in questo momento i nostri morti non li possiamo con tutta tranquillità poter garantire all'interno del cimitero di Cervia quindi il problema esiste. A fronte di questo quindi voi però ha fatto un'altra scelta. Voi dite però signori miei a seguito della relazione di Azimut non c'è più l'interesse pubblico e scusateci ma noi pensiamo che non sia esattamente così. Intanto perché vorremmo capire l'interesse pubblico dove voi lo rinvenite quando lo rinvenite perché se avete rinvenuto l'interesse pubblico nell'espansione della zona di via Tritone dove fate crescere un quartiere di 330 e passa abitanti nuovi più un supermercato più un presumibile bar e la secondo voi c'era l'interesse pubblico per la

redazione di una strada qua dite che l'interesse pubblico non c'è più a fronte di un tipo di intervento che invece appare quanto mai necessario oggi già oggi. Voi dite che ci sono delle difficoltà a reperire le risorse. Scusatemi tanto ma a noi risulta che attualmente quel terreno abbia un valore di circa 100 euro al metro quadro se ciò è vero basta fare una semplice moltiplicazione per l'area per i metri quadri dell'area che doveva essere interessata da nuovo cimitero per capire che sicuramente sarà estremamente oneroso per l'Amministrazione comunale un domani andare a fare gli espropri di cui incredibilmente dal mio punto di vista parlate voi stessi nella delibera che vorreste farci votare questa sera. perché voi a un certo punto cosa dite? dite che per voi andare avanti con questo progetto è scusate leggo il passaggio perché non vorrei sbagliarmi, che quest'area va a costituire esclusivamente un onere economico significativo per l'Amministrazione. Ci risulta che l'area venga ceduta al Comune in questo momento se mandate avanti il piano. E poi poche righe dopo dite non viene meno la facoltà dell'amministrazione di eventualmente avviare procedure espropriative per acquisire le limitate porzioni di aree che si rendessero in futuro eventualmente necessarie. Allora intanto mi pare evidente che la delibera è zoppa perché scusatemi tanto ma cosa facciamo un cimitero patchwork cioè ogni tanto andiamo da fare un esproprio cento metri un giorno centocinquanta metri un altro giorno se ci crea un incaglio come facciamo a fare il cimitero. Poi in ogni caso le risorse che oggi l'Amministrazione dice di non avere a maggior ragione voglio sapere dove le avrà e quando le avrà quando addirittura quei terreni siti dovrà espropriare quindi dovrà indennizzare i proprietari. Tra l'altro ed è zoppa qui anche la delibera non ci dite nemmeno in ipotesi dove intendete un domani andare ad individuare l'area sulla quale farete sorgere comunque il nuovo cimitero o l'ampliamento di quello diciamo storico di quello vecchio e attualmente esistente, questo non ce lo dite voi quindi voi oggi ci dite beh oggi diamo il diniego alla permanenza la sussistenza tutt'oggi dell'interesse pubblico ma poi non ci dite mica qual è il futuro perché non ci dite nemmeno se le proposte di Azimut saranno quelle che poi voi seguirete. A questo punto io vi dico mi risulta anche che dal comune direi nel mese di febbraio o comunque da febbraio in poi sia partito un atto verso la Provincia una relazione inerente le osservazioni sollevate dalla Provincia di Ravenna con nota pervenuta il 14 luglio 2015. Mi risulta che perlomeno a febbraio

quest'Amministrazione non avesse nessun tipo di ripensamento riguardo all'approvare questo piano, almeno a leggere da questo documento proprio non si vedono criticità sollevate da questa Amministrazione. Siamo alla fine di luglio siete arrivati con una delibera in cui dite è cambiato tutto il mondo. Qui ci sono consiglieri che hanno votato a favore per l'adozione che stasera voteranno contro. Tra l'altro scusatemi ma c'è anche un elemento che ha particolarmente infastidito almeno noi consiglieri di opposizione che è stato questo cioè, questa aggiunta ha ritenuto di andare sui giornali a dichiarare che questo piano non sarebbe andato avanti ancor prima che la Commissione avesse non dico discusso la cosa non solo avesse addirittura ottenuto la documentazione relativa. Noi non avevamo neanche la delibera de ma perché i giornali abbiamo scoperto che voi avevate deciso di non procedere. Scusateci ma a noi risulta che ad oggi sia ancora non pubblica la non pubblica la Commissione Urbanistica quindi riteniamo che un'informazione del genere perlomeno prima doveva essere fatta passare dalla competente Commissione perché voi avete anticipato comunque notizie senza che la Commissione Consiliare e quindi il Consiglio comunale né avessero minimamente conoscenza. Spero che almeno la conoscenza ce la avessero i proponenti che non si siano trovati sul giornale la notizia che se no forse qui si è proprio sbagliato da qualche parte e non di poco. Ciò detto noi cosa riteniamo e qui torno al discorso d'apertura del mio intervento. Noi riteniamo che ci sia un evidentissimo rischio di un ricorso al TAR con altrettanto evidenti conseguenze per quanto riguarda la nostra Amministrazione perché se qui ci sono state spese e si può dimostrare che questi cittadini potevamo a differenza della sentenza del TAR che voi citate avere manifestato creato dentro di sé o comunque perse un qualche tipo di affidamento all'approvazione definitiva del Piano noi un ricorso al TAR lo rischiamo con tutte le conseguenze del caso soprattutto a carico dei consiglieri che questa sera voteranno a favore di questa delibera. Quindi queste ragioni di nostra grande perplessità questa sera le esplicito completamente ma io credo che su questa delibera ci sia qualche cosa che va comunque riconsiderato che va maggiormente chiarito perché allo stato attuale noi appunto vediamo troppe incongruenze in questa proposta di delibera incongruenze che potrebbero poi domani avere anche conseguenze per il bilancio del Comune ma anche per quei Consiglieri ribadisco che questa sera nella loro legittima

scelta voteranno a favore di questa delibera quindi per quanto ci riguarda attendiamo chiaramente la replica dopo dichiareremo chiaramente la nostra decisione su come comportarci su questa delibera.

**PAVIRANI:** Ma l'argomento è sicuramente un argomento importante per la nostra comunità e non è una discussione banale anche se penso che vada strutturata in un modo diverso. Intanto quello che propone la Giunta può anche renderlo pubblico è una posizione della Giunta ed è emersa sui giornali una posizione della Giunta noi siamo qui perché a noi compete il potere poi della deliberazione definitiva non credo che la Giunta debba tenere nascosto le decisioni che prende prima di andare in Consiglio. Questo è proprio un problema come dire di competenze che certamente non incidono sulla discussione di questa sera. L'Amministrazione ha messo a fuoco con attenzione e ha esaminato con attenzione un'area del nostro territorio che è sicuramente critica. E' critica per la funzione che ha nel sistema generale a ridosso della pineta e quindi giustamente ha tenuto conto di vari aspetti e ha tenuto conto di questo aspetto che è collegato a ciò che si sarebbe dovuto fare su quell'area e ha considerato da parte degli enti di una società che è nostra e che ci serve proprio per analizzare questi aspetti e per pianificare questo tipo di come dire di nobile stavo per chiamarlo servizi perché Azimut è una impresa di servizi non è un servizio è una nobile attenzione verso uno dei fattori principali della nostra convivenza e del nostro modo di stare assieme affrontare il problema cimiteriale. Di fronte però a questi due importanti interessi ha valutato sicuramente il venir meno di un'urgenza e di un'immediatezza perché stiamo parlando di 15 anni e quindi stiamo parlando di un lasso di tempo ragionevole per trovare anche altre soluzioni e quindi in base a una pianificazione che comunque richiede degli investimenti tenuto conto come dicevo prima della criticità di quell'area propone a noi come consiglieri di non approvare definitivamente l'adozione della variante. Io penso che ci siano tutti quanti gli elementi per considerare questo e dobbiamo anche valutare l'interesse pubblico non in contrasto perché io non voglio non sto dicendo che le aspettative legittime non legittime sono altre le sedi in cui verranno individuati se queste aspettative sono legittime o non legittime. Le aspettative dei privati vanno prese in grande considerazione perché una buona amministrazione tiene conto anche di quello ma l'interesse pubblico così come si manifesta deve essere valutato autonomamente ed altrettanto

autonomamente deve essere valutato ciò che l'aspettativa che può essere creata nei comportamenti dell'amministrazione. Beh qui siamo in una fase di adozione è sicuramente un argomento delicato perché stiamo discutendo e stiamo valutando elementi di capacità sostanziale di quel terreno a fronte di una capacità formale di quel terreno ad essere edificata e qui si possono giocare anche aspetti importanti anche aspetti delicati ma noi qui questa sera dobbiamo valutare il nuovo interesse come ci viene illustrato e descritto e dobbiamo prendere una decisione e io ritengo che vada presa una decisione di accoglimento della proposta che sta facendo la Giunta in questo momento. Ci saranno altre fasi altri momenti ma noi oggi tenuto conto di quelle che sono le motivazioni noi dobbiamo prendere queste decisioni e io chiedo che il Consiglio voti favorevolmente la proposta della Giunta.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Pavirani. Consigliere Domeniconi lascia la parola per la replica al consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Consigliere Domeniconi grazie Presidente. No volevo solo replicare su un passaggio che ritengo fondamentale dell'intervento il consigliere Pavirani. Lo stesso Assessore Giambi nel proprio intervento ha mi pare sottolineato ma si evince anche dalla delibera il fatto che uno degli elementi che porterebbero al venir meno dell'interesse pubblico all'approvazione del Piano sarebbero i tempi lunghi dico male? e se ciò è vero consigliere Pavirani allora qui c'è qualcosa che ulteriormente non quadra. Cioè 15 anni se dobbiamo realizzare questi interventi reperire le risorse nel momento di ristrettezze che comunque come ogni Amministrazione stiamo attraversando riteniamo che siano un tempo più o meno congruo tenuto conto del fatto lo ribadisco che ad oggi quegli interventi che Azimut propone non ci sono cioè quindi dovete chiarirmi questa cosa. Se è tanto tempo 15 anni per fare un cimitero una volta che abbiamo approvato il piano quanto sarà allora il tempo necessario se dovremo anche procedere agli espropri se ci sono incagli i costi le risorse aggiuntive che dovremmo trovare cioè queste cose qua ci dovete chiarire perché proprio perché dobbiamo valutare il merito della delibera noi vorremmo capire cioè come ha fatto di preciso mi viene meno questo interesse pubblico perché io fino adesso ve lo devo dire lette le

relazioni lette le delibere letti i documenti che ho in mano io ancora non l'ho capito.

**PAVIRANI:** Una velocissima replica. Non è nei tempi il problema è fuorviante parlare soltanto dei tempi.

**DE LORENZI:** Chiedo al consigliere Domeniconi prego.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. Io anticipo che quando siamo stati in sede di Commissione non ero a conoscenza della proposta di Azimut perché è arrivato solo successivamente né delle vicissitudini dei proponenti perché quando passò in Consiglio precedentemente io non c'ero. Adesso tutto è più chiaro perché ho letto molto bene la proposta e ho parlato con i rappresentanti di quelle famiglie che si sono visti negare un Progetto che invece era già stato adottato e che avevano iniziato un tira e molla con l'Amministrazione già da 12 anni. Praticamente accade che non c'è più l'interesse pubblico però Azimut nella sua relazione ci dice che le disponibilità al 31.12.2015 sono qui c'è una estrema urgenza all'individuazione di una nuova area per costruzione di nuovi loculi per soddisfare le richieste ed evitare maggiori inumazioni, questo al 31.12.2015. Ci dice anche che per i prossimi 15 anni siamo a posto se costruiamo 770 nuovi loculi quindi vuol dire che per i prossimi 15 anni già a partire dal 2016 il cimitero rimarrà un cantiere aperto a zone perché verranno fatti appunto spalmati negli anni in diversi punti uno alla volta o i primi tre alla volta fino a che non era non arriveremo a raggiungere questa cifra sempre stimando circa 60 morti l'anno dicono. La proposta di Azimut non solo è dettagliata ma è anche definita nel tempo con precisione e questo è il frutto di uno studio accurato e di certo non svolto in pochi giorni e che quindi deve essere stato sottoposto all'Amministrazione già da un po' di tempo visto che a quanto pare la scelta ricade in questa ipotesi cioè di accettare questo tipo di intervento per essere a posto per i prossimi 15 anni perché al momento mi ripeto è la stessa Azimut che dice che c'è un'emergenza e bisogna individuare dei nuovi posti per fare questi loculi. Quindi non è decaduto l'interesse pubblico appunto per il cimitero ma è semplicemente stato scelto un altro iter da seguire. Quello che avevano proposto questi cittadini alla fine non era un progetto brutto nel senso all'Amministrazione sarebbero rimasti a titolo gratuito 60.000 metri quadri di terreno al fronte di poterne edificare una

piccola parte con un indice ridicolo dello 0,17% per costruire 24 unità abitative quindi di sole due piani senza mansarda senza cantina delle cosettine piccole che impallidiscono vicino a quello che sta venendo fuori nella zona Bagnara dove praticamente è già sorta una nuova Copp della quale la nostra città che non ha neanche 30.000 abitanti aveva un estremo bisogno visto che rimane poi anche l'accrocco del viale Roma ci sono le Conad c'è l'Eurospin ci sono tutti i negozietti estivi quello era un interesse pubblico veramente elevato e lì verrà fuori un'edificazione che veramente 24 villette in confronto impallidiscono. Come dicevo in questo caso sarebbe stato un consumo del suolo relativamente basso. Il Movimento cinque Stelle di Cervia è notoriamente contrario consumo del suolo ma ogni cosa va valutata singolarmente e questa poteva essere una di quelle situazioni in cui la città faceva la patta nel senso che riuscivano tutti soddisfatti. però come diceva prima Savelli pochi giorni fa abbiamo appreso dai giornali che il Progetto che come ho detto era già stato adottato non vedrà mai la luce perché non c'è più l'interesse pubblico. La cosa più brutta che mi è stata poi riferita come vi dicevo ho parlato anche con qualcuno dei proponenti è che loro stessi hanno saputo che il progetto non avrebbe mai visto la luce leggendo i giornali e questo solo due giorni dopo che erano stati nuovamente rincuorati per i vari ritardi dell'ultimo momento quando gli era stato detto non preoccupati che ormai ci siamo bene dopo due giorni hanno letto loro stessi la notizia sul giornale che non erano stati avvisati con altri mezzi. Per i prossimi 15 anni Azimut dice che possiamo continuare a morire sereni perché il posto per noi c'è. Dopodiché? E' vero prima dicevate che i tempi per costruire un nuovo cimitero saranno lunghi sarà difficile reperire le risorse quindi se noi per adesso per 15 anni siamo a posto quando questi 15 o vent'anni se poi si allargheranno nella fascia che va verso la ferrovia saranno passati cosa faremo? ci facciamo cremare tutti poi ci facciamo buttare in mare va bene non c'è problema però io vorrei chiedere questo l'Amministrazione invece di cassare questo progetto non si può comunque portarlo avanti? Cioè in questo caso toglieremmo dalle castagne tutte queste persone che per anni hanno pagato perché comunque hanno fatto la rivalutazione del terreno hanno iniziato a pagare l'IMU e si parla veramente di cifre elevate e tutto questo per giungere a questo Progetto perché la strada è stata lunga e l'hanno fatta insieme all'Amministrazione precedente e un pezzo anche insieme a questa.

Alla città rimarrebbero 60.000 metri quadri di terreno. Non ci facciamo il cimitero subito va bene però ci rimangono gratis ci possiamo fare un parco pubblico si possiamo fare dei parcheggi ci possiamo fare tutte e due le cose ad ogni modo rimarrebbero in capo l'Amministrazione 60.000 metri quadri di terreno. Queste persone potrebbero andare avanti con il loro progetto e rientrare di quello che hanno speso. Non è una cosa che si potrebbe prendere in considerazione? In futuro se quel cimitero non vorrà essere fatto lì vorrà essere fatto altrove non lo vogliamo fare io non lo so non ha importanza intanto ci prendiamo 60.000 metri quadri di terreno sui quali possiamo fare quello che vogliamo compatibilmente con quella che è la destinazione d'uso. Io vi faccio questo tipo di proposta e vi prego di rifletterci perché secondo me non è una cosa da scartare ci si può riflettere veramente sopra grazie.

**DE LORENZI:** Grazie Consigliere Domeniconi. Ci sono altri interventi sul punto? Non vedo mani alzate quindi darei la parola all'assessore Giambi per eventuali repliche.

**GIAMBI:** Grazie. Ora questo tipo di strumento non era mai capitato che venisse adottato non venisse approvato perché è la prima volta che viene proposto. E' la prima volta che un piano integrato che si basa sulla pubblica utilità sull'urgenza di realizzare un intervento vede poi prima dell'approvazione definitiva il ridursi considerevolmente il venire meno dell'interesse pubblico. Allora il cimitero è un elemento che non solo nell'intenzione dell'amministrazione ma anche normativamente da legge regionale dice che prima di procedere all'ampliamento qualsiasi forma considerevole di un cimitero bisogna in tutti i modi verificare quali sono le possibili soluzioni alternative andando a razionalizzare gli spazi andando a recuperare spazi inutilizzati. Si diceva qui poco fa che saltano i bagni non è mica vero i bagni restano state tranquilli questi sono bagni che erano si tratta di un bagno e di spazi dove venivano utilizzati tenute temporaneamente le salme in una parte del cimitero dove nessuno di noi va mai. Si mette in discussione la valutazione della società. La valutazione della società l'avrete visto è cadenzata nel tempo e annualmente definisce il numero è vero che adesso i loculi non sono tanti ma definisce senza grosse difficoltà la possibilità

di realizzare 105 lotti a condizione che l'amministrazione sia disponibile a realizzare alcuni impianti. C'è l'abbattimento di qualche albero non stiamo disboscando il cimitero. Se guardate la planimetria gli interventi sono molto marginali e realizzati in dei campi e in spazi diciamo che sono dislocati sull'esterno e questo consente che i tempi che noi decideremo e lo faremo lo stiamo facendo e lo faremo anche per i cimiteri del Forese un piano di intervento di manutenzione di razionalizzazione e di possibili ampliamenti se necessari dove stabiliremo modalità tempi modi perché il cimitero resti lo sappiamo anche noi non prendeteci proprio per persone sprovviste e che non hanno a cuore un luogo così particolare come quello sappiamo anche noi che la gente ci deve andare che non possiamo farne un cantiere aperto e che quindi dobbiamo fare interventi come peraltro la società prevede che siano interventi realizzati il massimo sono 250 loculi l'intervento maggiore quindi vengono fatti per lotti che consentano ai visitatori del cimitero di poter intervenire di poter diciamo utilizzare la struttura. Dove lo faremo se sarà necessario? Intanto abbiamo 15 anni a disposizione non fraintendetemi io so che il cimitero del centro è un'esigenza fondamentale per la città però se nel tempo dovesse anche verificarsi un'esigenza particolare temporaneamente si può diciamo pensare abbiamo altri cimiteri nel Forese si possono anche pensare soluzioni che nel momento in cui si dovesse realizzare o presentare l'esigenza di realizzare un nuovo cimitero possono temporaneamente in qualche modo garantire che il servizio viene effettuato. Però ripeto il tempo nei 15 anni c'è per valutare dove può essere fatto un nuovo cimitero. Si parla di esproprio e si parla anche di un'area di 50/60.000 metri. Intanto l'area del cimitero è fondamentalmente l'area che costituiva l'elemento per cui abbiamo fatto questo progetto se la teniamo per un'altra cosa scusatemi ma la delibera è una delibera che non regge. O la prendiamo per fare il cimitero oppure non la prendiamo non è che possiamo dire ce la portiamo caso poi ne facciamo un prato o ne facciamo un bosco. Questo fondamentalmente è un interesse pubblico dichiarato allora perché forse ce n'erano anche le necessità ed era destinato a quello non possiamo farne un uso diverso. Noi le stiamo già seguendo le indicazioni dicasi molte tant'è vero che nel DUP che abbiamo già previsto 300.000 euro nei prossimi anni 100.000 euro all'anno per fare eventualmente essere pronti a fare gli interventi che ci chiedono propedeutici agli interventi di realizzazione dei loculi che loro

vorranno o potranno fare. Per quel che riguarda l'interesse pubblico beh passatemi una considerazione. L'interesse pubblico non è solo portarsi a casa un'area. Portarsi a casa non è identificato con un'opera pubblica l'interesse pubblico e anche guardare l'interesse generale della collettività laddove su un'Area ci sono delle o ci possono essere delle esigenze particolari o quell'area può avere dei requisiti particolari dal punto di vista della sua qualità ambientale quindi diciamo che nel momento in cui la società che gestisce il cimitero ci dice guardate che l'urgenza non c'è più sarebbe un grave errore amministrativo non valutare questi elementi nel loro complesso. Io credo che l'Amministrazione non solo deve prevedere lo sviluppo edilizio nel rispetto delle norme per carità ma deve governare il territorio contemperando attentamente gli interessi e i bisogni della collettività. In altri termini io credo che l'uso delle risorse vada pianificato diciamo in modo che la gestione del paesaggio sia anche in riferimento agli indirizzi e alle direttive che sono di ordine superiore questo nel momento in cui che emerge che diciamo un interesse pubblico comunque si è fortemente è affievolito se non che diciamo non è più urgente come era l'elemento di base della dedica quindi io credo che diciamo questa valutazione del venir meno del pubblico interesse dell'urgenza del pubblico interesse richiami anche la necessità di valutare se le ragioni che erano alla base originale le soluzioni della delibera a suo tempo adottata sono ancora attuali anche nelle destinazioni e nella forma in cui vengono proposti.

**DE LORENZI:** Grazie assessore Giambi. Non so se l'ingegnere Capitani vuole aggiungere qualcosa. Passerei la parola al Sindaco che vuole aggiungere due parole.

**SINDACO:** Sì grazie Presidente, grazie Consiglieri. Intervengo perché sono state usate alcune parole forti significative e credo sia importante ricordare a tutti noi il ruolo che qui in questo Consiglio comunale siamo chiamati a svolgere nel senso che rappresentiamo gli interessi di tutta la città non solo di singoli proponenti di piani urbanistici. Tra l'altro quei singoli proponenti urbanistici li ho incontrati più volte li abbiamo contrattati spesso. Umanamente personalmente loro forse non ci credono ma siamo toccati dalla loro situazione dalla loro situazione personale però purtroppo quando siamo su in questi banchi e si riveste un ruolo pubblico bisogna guardare

rispettare le norme innanzitutto che è un requisito fondamentale tutti noi e soprattutto cercare di guardare all'interesse della collettività. Alcune affermazioni del consigliere del Movimento Cinque Stelle che di alcune battaglie ne fa una bandiera incredibile questa sera sono stati ridotti ma si qualche casupola. Qualche casupola credo che ogni decisione abbia un luogo e un suo tempo. Probabilmente nel 2000, 7, 8, 9 quando è stata l'Amministrazione magari a valutare un'esigenza che era all'epoca cogente poi probabilmente lo è rimasta anche negli anni successivi c'era probabilmente un'esigenza tale e molto forte dell'ampliamento del cimitero e tant'è che l'ampliamento del cimitero a spese del comune era stato quantificato in circa un investimento da 7 milioni di euro non che paga il privato che pagava il pubblico. Allora noi ripeto noi abbiamo non chiesto ma c'è stata c'è arrivata questa relazione da parte di Azimut che è una società che in tutta la Provincia gestisce i cimiteri e ci ha fatto banalmente una semplice analisi dei numeri non è che ha fatto prerogative particolare. Ovviamente ha attuato i principi della legge regionale come diceva l'Assessore Giambi che dice ovviamente che prima in generale consumare nuovo suolo bisogna cercare di ottimizzare gli spazi che si hanno a disposizione e quindi Azimut ha detto guardate cara Giunta di Cervia caro Comune di Cervia io in maniera molto rapida con alcuni interventi che non costano 7 milioni di euro a carico dei cittadini cervesi ma costano 330.000 euro a carico dei cervesi riesco a ottenere con degli ampliamenti delle riorganizzazioni molto semplici all'interno delle aree già in possesso del Comune sono in grado di ricavare 770 loculi. Ovviamente avvio un piano di recupero anche delle edicole esistenti quelle che sono a un piano si possono levare quindi ottimizzato gli spazi che ho e sono in grado per i prossimi 15 anni garantire l'esigenza diciamo di tumulazione di sepoltura dei cittadini della costa cervese. Ovviamente quindi è un costo molto più basso. Ovviamente perché questo perché cambia il mondo ecco perché ogni decisione ha un suo luogo il suo tempo cambia il mondo perché? perché c'è la cremazione che aumenta notevolmente tanto basta che aprite i giornali adesso le persone diventano degli Alberini dei diamanti ognuno ci sono varie situazioni. Le separazioni hanno magari inciso anche nella dinamica delle edicole familiari. Do un dato l'edicola familiare che non è un bisogno stabilito dalla legge se vogliamo è un di più che però tuteliamo e nel piano di Azimut è tenuto in considerazione anche appunto per una

successiva crescita nel 2013 c'erano mi sembra un numero molto importante di domande che si sono ridotte a un 1/3 nell'anno 2015 quindi quest'anno praticamente quindi per dire come le dinamiche di una società cambiano molto velocemente. Ecco perché dico che ogni città ogni scelta ha un luogo e ha un suo tempo. Cioè quel Piano urbanistico cioè non era come è stato detto sembravano quelle tre persone che devono ampliarsi un po' la casina costruire la casa per il figlio noi siamo tutti contenti ci mancherebbe erano un volume di circa 13.300 metri quadrati in un'aria vincolata a fianco della pineta. Adesso che voi poi mi veniate a dire che voi volete degenerare il suolo eccetera e poi banalizzato un intervento del 13.330 metri cubi scusi, sono veramente pochissimi 13.000 metri cubi. Chiedo scusa scusate è vero mi sono sbagliato non faccio l'immobiliarista non costruisco case ma amministro la cosa pubblica quindi solo 13.000 metri quadrati che i consiglieri dell'opposizione ci hanno appena descritto come metri cubi scusi metri cubi metri cubi metri cubi.

**DE LORENZI:** Chiedo scusa ma il pubblico non può intervenire.

**SINDACO:** Mi sono corretto comunque è un atto in delibera è comunque un tema affascinante perché comunque 300 metri cubi ho detto bene mi sono sbagliato? 13.330 metri cubi sono stati definiti quattro casette quasi in Canada dall'opposizione tema affascinante anche per riguardo ad alcune precedenti discussioni in questo Consiglio comunale è stato il consumo del suolo. Erano 24 lotti per una popolazione equivalente di 133 abitanti lo moltiplichiamo per due auto diventano come dire capiamo anche l'uso di quell'area l'antropizzazione di quell'area quindi era un piano che aveva un alto grado di come dire sacrificio un area pregiata della città e quindi credo che poi ovviamente ripeto dispiace a tutti per le persone meno per gli immobiliaristi che ci sono dietro però questa è un'altra discussione. Dispiace per le famiglie lo ripeto e non per gli immobiliaristi che sono quelli che urlavano prima e quindi dicevo bisogna guardare all'interesse pubblico e purtroppo questa relazione l'ha fatto venir meno. Noi non l'abbiamo chiesto la relazione ci è stata consegnata e quindi siamo venuti in Consiglio comunale per tra virgolette appunto porre in discussione questo punto all'ordine del giorno che ripeto non è mai piacevole rivedere una decisione o meglio

l'indirizzo che ovviamente l'adozione non da luogo non è l'approvazione definitiva se no la legge prevedrebbe ci fosse solo l'approvazione in realtà c'è un'adozione come fanno i Consiglieri e un'approvazione definitiva e quindi purtroppo siamo dovuti diciamo abbiamo dovuto rivedere questa scelta. Ripeto anche a malincuore per le persone che sono coinvolte e le famiglie che sono coinvolte però come ho detto prima quando si riveste un ruolo pubblico bisogna cercare di rispettare le norme e le norme dicono che in un'area vincolata si può intervenire quando c'è un bisogno di edificazione altrimenti non soddisfacibile e cioè un importante interesse pubblico. Quella è un'area in adiacenza alla pineta e l'interesse pubblico era adatto dall'ampliamento del cimitero ampliamento urgente del cimitero. Attualmente l'ampliamento stante quella relazione non cioè e soprattutto ripeto l'ampliamento del cimitero non era ricompreso nel Piano. Cioè il Piano dava un pezzo di area un'area nella quale la collettività dove investire ma molti milioni di euro per realizzare quest'opera. Quindi credo che sia buona norma e la norma lo chiede anche ovviamente adeguare anche le scelte di una Amministrazione che deve cercare di perseguire l'interesse pubblico cercando quindi di prendere la scelta migliore per la collettività nel momento in cui lo si sceglie non vuol dire no avere strategia lungimiranza dire ci penseremo si tratta di dire c'è un trend demografico che cala c'è un trend bisogno di sepoltura che cambiano e l'Amministrazione deve cercare di prendere la scelta migliore per la collettività per cercare di garantire il bisogno di tumulazione i bisogni cimiteriali cercando di spendere meno risorse possibili e cercando di preservare il più possibile il territorio che è un bene di tutti grazie.

**DE LORENZI:** Grazie al Sindaco ora passiamo alle dichiarazioni di voto sul punto. Qualcuno vuole intervenire? Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. Diciamo che se proprio devo scegliere scelgo le 24 che casette in Canada piuttosto che le colate di cemento che state facendo fare a Pinarella perché mi fanno la storia la strada o alla Coop perché vi fanno la strada e lì invece non sono speculatori edilizi no sono speculatori solo quelli che fanno le 24 si non è vicino alla pineta però è ma quella è un'area di tale prestigio che classificata come praticamente attrezzatura per il Comune un prestito incredibile invece

lasciata lì abbandonata a se stessa sì sono sempre le solite cose come le pinete che vengono date a quelli che già ci abitano per farti i giardinetti va sempre tutto bene quando fa comodo a qualcuno. Il discorso comunque parlo io o parla lei non so se no facciamo un po' dica lei. Gliel'ho tolte di bocca ha ragione mi perdoni mi perdoni. Il fatto che ci venga detto che quelle che noi abbiamo come battaglie stasera sono degli straccetti io pensavo di averlo detto chiaramente. Le cose vanno valutate una volta. Questa Amministrazione anzi la precedente si era impegnata nel 2014 è stato adottato questo piano a fine aprile del 2014 sono passati poco più di 2 anni quindi le esigenze di allora erano l'esigenza di due anni fa. Questo studio Azimut quando ve lo ha dato? Quanto tempo ci ha messo a farlo? non credo che ci abbia messo due giorni non credo che ve l'abbia dato l'altro ieri quindi era una cosa che avreste dovuto sapere secondo me già da un po' di tempo quindi già da un po' di tempo avreste potuto prendere invitare i proponenti e io non parlo dei costruttori ma parlo delle persone che ci hanno messo ciò che avevano per andare incontro ad un progetto e se non altro metterle dall'altra parte del tavolo e dirglielo signori può darsi che questo progetto non possa andare più avanti perché queste persone ripeto lo hanno letto sul giornale e questa è una cosa estremamente scorretta visto che voi parlate di tanto dispiacere verso le persone tanta disponibilità in questo caso mi dispiace non l'avete affatto dimostrato. Scusate devo finire la dichiarazione di voto noi non votiamo noi usciamo dall'aula perché non ci vogliamo minimamente prendere la responsabilità neanche dando un voto contrario visto che sicuramente queste persone una qualche azione contro l'Amministrazione la faranno e io non mi prendo assolutamente la responsabilità di niente vi lascio tranquillamente a tutti quelli che saranno i risvolti di questa situazione.

**PAVIRANI:** Io partirei proprio da quest'ultima affermazione.

**DE LORENZI:** Prego consigliere Pavirani.

**PAVIRANI:** Noi ci pigliamo la responsabilità di consiglieri comunali. Noi ci pigliamo la responsabilità dell'interesse pubblico. Noi consideriamo gli affetti che le nostre decisioni le nostre scelte hanno sulla vita dei nostri concittadini e detto questo penso che qui questa sera si sia affrontato abbiamo affrontato con attenzione e serietà questa situazione. E' una materia questa è un

tema che coinvolge la nostra comunità coinvolge la storia della nostra comunità perché l'utilizzo edilizio del territorio negli ultimi cinquant'anni è stato sicuramente un fatto importante che ha segnato la vita assegnato le caratteristiche lo sviluppo del nostro territorio quindi non è un tema qui questa sera che prendiamo alla leggera semplicemente per far vedere che si alza una bandiera piuttosto che un'altra. Le motivazioni sono state dette è stata analizzata è stata vista questa delibera. E' stato detto perché e quale è l'interesse pubblico che è venuto il rilievo. Nessuno ha voluto sottacere ho voluto trascurare gli effetti che sui privati questo determina. Non ho fatto una sintesi ho soltanto individuato gli argomenti che noi abbiamo fondato questa sera io esprimo la posizione del nostro gruppo che quella di votare a favore di questa delibera.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Pavirani. Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. In questa dichiarazione di voto parto proprio da un concetto espresso dal Sindaco. Francamente non avevo mai sentito il Sindaco a dover richiamare nuovi in generale come consiglieri di rammentarci che noi qui dentro dobbiamo seguire l'interesse della collettività e non quello dei singoli. Non mi era mai capitato di sentire neanche nella passata legislatura una frase del genere perché credo che non sia mai successo perlomeno apertamente che dai banchi delle forze che siedono in Consiglio comunale sia mai stato espresso un parere a favore di singoli interessi e non credo che sia successo anche questa sera. Però evidentemente il tema non è piano non è così piano come invece si è cercato no di farlo passare. Io ribadisco risulta singolare risulta singolare. Intanto che il 28 di gennaio del 2016 il Parco del Delta dicesse che di fatto nulla ostava perché l'intervento non avrebbe determinato impatto interferenze tali no da creare problemi. Io ribadisco cioè noi non eravamo assolutamente d'accordo sull'intervento ma a fronte di altre decisioni che in questa aula avete fatto votare francamente che improvvisamente proprio su questo piano sia venuto meno l'interesse pubblico ci lascia effettivamente perplessi e poi a maggio Azimut si sveglia non si sa in quale data a maggio relazione di maggio 2016 come se mandasse di report mensili comunque a maggio si sveglia con una relazione Azimut. Stasera ho visto che libertà per tutti mentre parli consiglieri si interviene va be a maggio Azimut si sveglia arriva e dice abbiamo deciso di fare una

improvvisa verifica su quanto potrà ancora rendere di fatto in realizzazione di loculi il cimitero di Cervia. Ben singolare che Azimut si è reso conto. Però non è che stiamo parlando di una società che sui cimiteri non ci guadagna. Azimut ci guadagna non è che è disinteressata Azimut rispetto all'intervento perché Azimut in quei 300.000 euro circa li prende non è che non li prende e poi mette i loculi e poi nella relazione mette anche che cambiano le tariffe. Non dice poco la relazione di Azimut quindi Azimut non è che sia disinteressata rispetto al fatto che invece dell'ampiamente si facciano queste cose. Il nostro punto di vista è che secondo noi la relazione di Azimut dice una cosa ben precisa. L'una cosa non sostituisce l'altra. Azimut sta dicendo intanto ci sono da fare questi interventi e forse per 15 anni saremo a posto ma il tema fondamentale cioè dove metteremo i nostri morti trascorso questo tempo non lo risolve Azimut e nel frattempo noi non mettiamo certamente da parte le risorse. Non ci dite dove è che domani potrà venire fuori un cimitero che posso ancora accogliere i nostri morti non ci dite queste cose qua però ci dite che è venuto meno l'interesse pubblico e noi è su questo che abbiamo delle grosse perplessità. Al di là del fatto che condivido consigliere Pavirani questo non è un tribunale ce lo siamo detto tante volte però io credo anche che i consiglieri comunali la valutazione sulle conseguenze di quello che vanno deliberare lo devono fare. Una valutazione ex ante inevitabilmente qui nessuno ha la sfera di cristallo però che ci possano essere delle conseguenze bisogna valutarlo e quindi noi per quanto ci riguarda e concludo non avendo purtroppo ricevuto risposte chiare e precise rispetto alle sollecitazioni che pure credevamo di aver sollevato durante il nostro intervento il nostro gruppo esce dall'aula e non partecipa al voto.

(escono Domeniconi, Placuzzi, Savelli, Merola, Petrucci, Papa)

**DE LORENZI:** Grazie Consigliere Savelli. Direi che i gruppi in Aula si sono espressi tutti per cui possiamo procedere alla votazione. La votazione sul punto numero 11: **“Programma integrato d'intervento relativo ad un'area sita in comune di Cervia, in prossimità del Cimitero, compresa fra Via Stazzone, Via Cimabue, Via G. di Vittorio ed il Canale Madonna del Pino presentato dalla Signora Savelli Silvana ed altri – Provvedimento di diniego”**: Approvato con 8 voti favorevoli.

## **PUNTO N. 12**

### **LINEE DI INDIRIZZO, MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CANDIDATURA DEL PARCO DEL DELTA DEL PO – STAZIONE PINETA DI CLASSE E SALINA DI CERVIA, A RISERVA DELLA BIOSFERA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA MAB (MAN AND BIOSPHERE) UNESCO**

**GIAMBI:** Questa delibera autorizza il comune di Cervia ad inoltrare la candidatura di una parte del proprio territorio compreso nella stazione sud del Parco del Delta del Po a fare parte del Programma MAB UNESCO. Autorizza altresì il Sindaco a sottoscrivere il protocollo assieme agli altri tre Comuni che con noi si candidano entrare nell'area MAB coordinati dall'Ente Parco e della Regione che ci stanno supportando nel percorso partecipativo per predisporre gli atti da inviare al Ministero per il successivo inoltro a Parigi. MAB Man and biosfera è la tipologia di riserve che UNESCO riconosce a luoghi di particolare qualità ambientale paesistica e naturalistica in cui uomo e ambiente convivono valorizzando vicendevolmente il reciproco contatto. Le riserve MAB in Italia sono circa 7 o 8 una delle quali individuate nella parte veneta del parco che comprende la foce del Po ed anche le Valli di Comacchio che sono nella regione Emilia Romagna essendo stata considerata un ambito dei sistemi rami fluviali e valli per la per la pesca. Credo conosciate tutti l'attività svolta da UNESCO nei vari campi che vanno dai valori culturali a quelli storici ambientali e in particolare alla tutela dei complessi monumentali. Noi non siamo qui cioè non siamo ancora qui nel campo del patrimonio dell'umanità con questo tipo di riconoscimento ma comunque è di livello notevole in quanto alla riserva viene riconosciuto un mosaico di sistemi ecologici essere costituita da un mosaico di sistemi ecologici rappresentativi inclusa una serie progressiva di interesse umani che qui vi si possono svolgere. Infatti i requisiti per farne parte sono ben definiti e chiari tant'è che non abbiamo a priori certezza di essere ammessi anche se le aree che candidiamo hanno un valore non trascurabile. MAB UNESCO ha la finalità di raggiungere un equilibrio che duri nel tempo tra conservazione della biodiversità promozione di uno sviluppo sostenibile salvaguardia tutela e

sviluppo dei valori culturali connessi. Queste funzioni sono coerenti con le finalità istitutive dei parchi nazionali e regionali infatti il nostro piano di stazione persegue già in pratica questi obiettivi. Scopo della proclamazione è promuovere dimostrare una relazione equilibrata tra comunità umane ed ecosistemi creare i siti privilegiati per la ricerca formazione educazione ambientale oltre che poli e sperimentazione di politiche mirate di sviluppo ed anche di pianificazione territoriale che creino possibilità di crescita dei territori indirizzando maggiori risorse sul valore del paesaggio e anche sul consolidamento e di implementazione di questi ambienti. UNESCO non pone vincoli che restano quelli attuali già in vigore o che gli enti riterranno di introdurre volontariamente ma requisiti per il riconoscimento di ambito di rilevante valore per la biosfera. Il riconoscimento stando ai riscontri fa crescere l'interesse e le visite di un turismo attento e qualificato sempre più alla ricerca di qualità valore e differenze in ciò che vive e visita. Può rappresentare anche un'importante occasione di sviluppo di forme di economia che può portare molti giovani ad essere impegnati sul territorio e inoltre utilizzare il marchio Unesco come ulteriore veicolo di conoscenza di un territorio di luoghi ed anche dei suoi prodotti che potrebbero essere ammessi sentirsi effettivamente di appartenere ufficialmente al mondo. Quindi con la delibera decidiamo di candidarci e di autorizzare il Sindaco a sottoscrivere il protocollo d'intesa con gli altri Sindaci che sono il Sindaco del Comune di Ravenna il sindaco del comune di Alfonsine e il Sindaco del comune di Argenta.

**DE LORENZI:** Grazie Assessore Giambi. Ci sono interventi sul punto? Non vedo mani alzate. Bene quindi immagino che non ci sia una replica. Consigliere Pavirani.

**PAVIRANI:** Abbiamo appena parlato di una questione importante per il nostro territorio poi dopo avevamo parlato di responsabilità le opposizioni e tanto per essere responsabili sono usciti dall'aula ma comunque. Qui invece stiamo parlando di un aspetto sicuramente come dire un comportamento che l'Amministrazione vuole tenere sicuramente di pregio. Cioè entrare in questo programma per la nostra città è un fatto di grande rilievo non è una cosa banale perché ci obbliga a mantenere poi un comportamento di qualità in tutti quanti i nostri atti amministrativi quindi volevo dire soltanto

questo e posso anticipare che il nostro voto sarà favorevole guarda il mio Capogruppo e quindi questo vale anche come dichiarazione di voto grazie.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Pavirani. Consigliere Savelli.

**SAVELLI:** Grazie Presidente. Ma il consigliere Pavirani era distratto a guardare cosa facevamo noi ma non eravamo solo noi fuori dall'Aula caro consigliere Pavirani quindi un'altra volta conti meglio prima di fare le battute comunque il nostro senso di responsabilità è tale per cui eravamo qui eravamo comunque il nostro senso di responsabilità è tale che infatti sappiamo distinguere fra le varie delibere come abbiamo dimostrato questa sera e non solo ad ogni modo noi voteremo a favore di questa delibera perché auspichiamo che comunque il progetto che in se è interessante possa procedere ben sapendo che è necessario che ci sia una convergenza da parte di tutti gli enti coinvolti all'interno del Parco del Delta quindi se dovesse andare a buon fine sarà un elemento in più un valore aggiunto in più che potremmo si spera un domani schierare per tutti quanti gli interessi non solo economici ma anche ambientali che comunque da sempre contraddistinguono la nostra città rimaniamo in aula e votiamo a favore.

**DE LORENZI:** Grazie consigliere Savelli. Consigliere Domeniconi.

**DOMENICONI:** Grazie Presidente. Aspettavo le dichiarazioni di voto ma A questo punto lo faccio subito. Noi voteremo sicuramente a favore perché è un'occasione importante per la nostra città. Noi abbiamo già un patrimonio ambientale invidiabile che nessun altro può dire di avere se non altro nella costa romagnola sicuramente sarà se dovesse andare a buon fine sarà un ulteriore fiore all'occhiello per la nostra città quindi voteremo sicuramente a favore grazie.

**DE LORENZI:** Grazie Consigliere Domeniconi. Mi sembra che tutti i gruppi si sono espressi se non vuole aggiungere altro l'Assessore Giambi. Vuole aggiungere qualcosa? Allora sì visto che siamo passati già direttamente alle dichiarazioni di voto direi che possiamo passare alla votazione. Metto in vot. il punto n. 12: approvato all'unanimità.

La seduta è tolta.